TRIESTE, Sabato 10 Ottobre 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7099
Anno XX dell'E. F. - VII dell'Imper[o Ro]mano

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, ... L. 160, L. 81, L. 41; con ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. ... qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; ... via S. Pellico 8-II.
INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commer ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 tel. 80-44. corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree ciali L. 4. Mortuari L. 7. Comunicati L. 5. Finanziari, legali L. 7. Nel

# I bolscevichi completamente sbaragliati anche nella battaglia del Lago Ilmen

## *Dopo le navi ospedale, l'attacco contro i reparti sanitari*

# Nuove prove della ferocia nemica

### I fatti del 13 settembre: Australiani massacrano un gruppo di nostri prigionieri
### Un ordine d'operazione per l'attacco di Tobruk prescrive di "uccidere„ gli avversari

## Le nostre rappresaglie saranno legittime e inevitabili

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 9 ottobre 1942-XX: Bollettino 866:

Sul fronte di El Alamein scarsa attività operativa.

Nella giornata di ieri un «Hurricane» è stato abbattuto dal tiro di armi automatiche di fanti della Divisione «Folgore»: il pilota, sudafricano, veniva catturato; altro apparecchio colpito da fucilieri dello stesso reparto, precipitava nei pressi di Him Himat.

Nel pomeriggio del 7 ottobre velivoli da caccia britannici hanno mitragliato in volo radente, nonostante i visibili segni di riconoscimento, reparti sanitari della Divisione «Folgore» causando 3 morti e 12 feriti fra i ricoverati.

---

*Da meno di 20 metri di altezza, senza alcun rischio, trattandosi di elementi sanitari e come tali non protetti da mezzi di difesa contraerea, 4 velivoli da caccia britannici hanno mitragliato con pallottole esplosive, alle ore 13.45 del 7 ottobre, le sezioni di sanità della Divisione «Folgore». I numerosi regolamentari segni di riconoscimento e la dislocazione in piena luce su di un pianoro poco elevato non sono valsi ad evitare l'atto criminoso che causava 3 morti e 12 feriti tra i ricoverati.*

*Ormai non si può più credere ad involontari errori quando questo nuovo triste episodio si ricolleghi ad altri verificatisi in occasione della recente azione britannica su Tobruk. I fatti, rigorosamente vagliati e sicuramente documentati, possono essere così riassunti. Il 13 settembre un ufficiale e 6 avieri lasciavano a bordo di un autocarro un nostro magazzino avanzato e si inoltravano di qualche decina di chilometri nel deserto allo scopo di provvedere al recupero di alcuni materiali. Per un guasto intervenuto, la macchina doveva arrestarsi e mentre si procedeva alle necessarie riparazioni veniva circondata da 6 camionette inglesi provenienti dal sud. Una quarantina di Australiani subito balzati a terra coi fucili mitragliatori spianati rendevano impossibile qualunque resistenza, attesa la superiorità numerica e le circostanze del momento. Fra gli Australiani erano un ufficiale inglese comandante la colonna ed uno francese.*

*Dopo breve tempo, sul gruppo dei nostri prigionieri gli Australiani aprivano freddamente il fuoco da brevissima distanza e, assicuratisi che i nostri fossero morti o mortalmente feriti, proseguivano verso il nord. Un aviere, rimasto illeso e ritenuto morto, perchè privo di sensi, poteva più tardi, insieme ad un compagno gravemente colpito raggiungere un nostro posto avanzato e denunciare così l'accaduto.*

*In un ordine di operazione, caduto nelle nostre mani, per l'attacco a Tobruk, in relazione all'avanzata prevista e non realizzata nella zona di sbarco è prescritto: «Il decimo plotone distaccherà una sezione per attaccare il ricovero B 1082 e tutti coloro che vi si trovano debbono essere uccisi». Ordine, dunque, senza discriminazione alcuna, di soppressione integrale degli avversari.*

*Tale criterio, cui vanno ricollegati i precedenti attacchi alle navi ospedale e agli idrovolanti di soccorso, può ben essere posto a confronto con quello assunto dai Comandi nostri allorchè, come è stato reso noto, allestiscono una colonna di soccorso per raccogliere in pieno deserto feriti nemici abbandonati dai propri reparti o fanno prodigare le truppe dipendenti per il salvataggio, nella rada di Tobruk, combattimento durante, dei numerosi naufraghi nemici.*

*Si renderanno inevitabili le nostre più che legittime rappresaglie.*

---

### Occhio per occhio dente per dente

Roma, 9

Quanto è rivelato nella nota su riprodotta provocherà ancora una volta il raccapriccio di tutto il mondo civile. Diciamo ancora una volta che non si tratta, quando si parla della bestiale criminalità britannica, di episodi sporadici da addebitare ad individui o a gruppi. Si tratta di un sistema preordinato, di un metodo di condotta la cui responsabilità deve essere fatta risalire assai in alto ma che, comunque, rientra nei limiti di quella torva ferocia, di quella selvatichezza che contraddistingue la razza degli schiavisti e degli affamatori di popolo. Gli episodi citati sono tali da gettare una luce sinistra sull'Inghilterra, senza alcuna attenuante o discriminante, visto che essi non rispondono a nessuna necessità di guerra e risultano, quindi, inutili agli effetti delle mire che un Esercito persegue combattendo.

Del resto la rivelazione di questi atti di autentico terrorismo, di criminoso dispregio di ogni norma del vivere civile non è isolata. Essi si ricollegano a tutta una tradizione di fredda ferocia, di vile crudeltà che è connaturale agli Inglesi i quali in ogni tempo e in ogni luogo hanno dato spettacolo di insensibilità, di malanimo, di cattiveria, di malvagità. I fasti della campagna contro i Boeri o contro gli Indiani, ad esempio, sono istruttivi in materia. Ma anche il trattamento riservato agli Irlandesi non ha mai rivelato altro sentimento che la belluinità, la fosca e malodorante felinità delle orde selvagge.

Ebbene, questo nemico non va soltanto combattuto e odiato, ma disprezzato e punito. Nessun falso sentimentalismo, nessun malinteso senso di umanità deve guidare la nostra legittima ritorsione contro i carnefici che i nostri soldati devono affrontare. Quando la condotta di un Esercito non obbedisce alle leggi dell'umanità, nessuna considerazione di riguardo deve frapporsi alla naturale reazione che sgorga anche negli animi ben nati. In simili casi deve valere esclusivamente la legge del taglione: occhio per occhio, dente per dente.

Bisogna che gli Inglesi e le più o meno bastarde soldatesche da essi ingaggiate sappiano che si può ripagarli con la stessa moneta. E' il modo migliore per restituire un po' di giudizio a chi mostra di aver perso, nella scia delle disfatte collezionate, ogni ben dell'intelletto.

---

## *I prigionieri di Dieppe e il caso di Sercq*

# Ferma risposta tedesca
## alle minaccie inglesi di ritorsione

### La completa malafede d'oltre Manica ribadita a Berlino - Imminente pubblicazione di un inoppugnabile documentario

Berlino, 9

Il Comando supremo delle Forze armate comunica:

**In risposta alla comunicazione del Comando supremo delle Forze armate del 7 ottobre 1942 annunciante le contromisure adottate a proposito dell'incatenamento di prigionieri di guerra germanici fatti sulla spiaggia di Dieppe e sull'isola di Sercq, il Governo britannico non è ricorso che a tergiversazioni: si è riferito a deposizioni di prigionieri di guerra germanici che non erano stati legati dichiarando che non approva e non approverà l'incatenamento di prigionieri di guerra.**

**Il Governo britannico non ha riconosciuto il fatto che, nonostante le dichiarazioni ipocrite passate e presenti del Ministero della Guerra britannico, prigionieri di guerra germanici siano stati brutalmente legati. Per conseguenza, l'8 ottobre, alle ore 12, 117 ufficiali e 1269 sottufficiali e soldati britannici che erano stati fatti prigionieri a Dieppe sono stati legati, dopo la comunicazione del motivo che imponeva questa misura. Non sono stati legati i cappellani militari, il personale sanitario, i feriti e gli ammalati.**

**L'8 ottobre, alla sera, il Ministero della Guerra britannico ha annunciato che, a partire dal 10 ottobre a mezzogiorno, un eguale numero di prigionieri di guerra germanici verrà ammanettato e incatenato. Se ciò accade, il Comando supremo delle Forze armate del 10 ottobre a mezzogiorno farà mettere i ferri ad un numero triplo di prigionieri di guerra britannici.**

Alla minaccia britannica di reagire alla legittima rappresaglia tedesca con una contrarappresaglia, il Comando supremo germanico ha dato oggi una risposta che se esprime il fermissimo proposito della Germania di non cedere a tentativi di intimidazione e a manovre ricattatrici, va considerato soprattutto una manifestazione di coscienza del proprio buon diritto. Se gli Inglesi attueranno le minacce di ritorsione, la controritorsione sarà istantanea e verrà attuata immediatamente alla stessa ora: oltre 4000 prigionieri britannici verranno messi ai ceppi.

Può darsi che Londra risponda con analoga misura, nel qual caso potrebbe prospettarsi una catena di rappresaglie e controrappresaglie senza fine. Gli Inglesi presumono di avere il coltello per il manico e puntano sul fatto che i prigionieri dell'Asse in mano loro sarebbero assai più numerosi che i soldati britannici catturati dalle Potenze dell'Asse. E' ancora troppo presto per formulare induzioni e previsioni sugli sviluppi della controversia.

Da parte tedesca si ribadisce questa sera nel modo più esplicito sulla completa malafede delle autorità militari d'oltre Manica. Si annunzia anzi imminente la pubblicazione di un materiale documentario il quale comproverà in maniera inoppugnabile l'assoluta verità delle affermazioni tedesche in merito al trattamento usato da gli Inglesi sia ai prigionieri di Dieppe, sia in occasione del colpo di mano contro l'isolotto normanno di Serq. La pubblicazione documenterà così dinanzi a tutto il mondo la falsità delle asserzioni britanniche e con ciò anche l'illegittimità di qualsiasi contro rappresaglia.

I circoli berlinesi fanno pure notare che il caso di Serq è ancora più grave di quello di Dieppe: gli Inglesi asseriscono che su cinque tedeschi catturati quattro furono uccisi perchè avevano tentato di fuggire. Risulta invece che i soldati tedeschi avevano solo reagito al tentativo di metterli ai ferri.

Nessun Paese civile — si osserva — può tollerare siffatto trattamento nei confronti dei propri soldati. La *Frankfurter Zeitung* annuncia anzi che il fatto di Serq provocherà delle contromisure sulla gravità delle quali gli Inglesi non dovrebbero farsi illusioni. Il giornale sottolinea che la Nazione germanica deplora sinceramente che per colpa britannica sia sopravvenuto questo inasprimento nella condotta della guerra.

---

#### La solidarietà italo-tedesca
### I problemi dell'economia alimentare esaminati nei colloqui Pareschi-Backe

Monaco di Baviera, 9

Nei colloqui che il ministro della Agricoltura italiano ha avuto con il reggente il Ministero dell'Alimentazione e dell'Agricoltura del Reich e capo dei contadini tedeschi, Backe, nello spirito di cameratismo e di amicizia che lega le due Potenze dell'Asse, sono stati esaurientemente esaminati i problemi di politica alimentare italiana e tedesca.

I colloqui hanno condotto al risultato che, anche sull'importante terreno dell'economia alimentare, sono state assicurate le premesse per il raggiungimento della vittoria finale.

Durante la sua permanenza a Monaco, il ministro Pareschi, accompagnato dal sottosegretario Backe ha reso omaggio ai Caduti per la Causa nazionalsocialista deponendo corone sulle tombe nel tempio d'onore. Ha visitato anche la Casa bruna e le altri sedi del Partito nazionalsocialista.

---

## SANGUE INDIANO

*Il segretario britannico per l'India non ha avuto scrupoli: ha ammesso in cifre il bilancio delle atrocità commesse dalla polizia e dalle truppe britanniche in quel disgraziato Paese. Dunque, il ministro Amery ha tenuto a far sapere al mondo che le armi automatiche e gli aeroplani mitragliatori funzionano bene contro i patrioti indiani rei di reclamare l'indipendenza del loro Paese. Finora i nazionalisti registrerebbero 846 morti e 2034 feriti, ma siamo sicuri che tali cifre restano al disotto della realtà.*

*Gli Indiani versano generosamente il sangue per il trionfo della causa nazionale. Quando un popolo mostra tante virtù di sacrificio, non vi possono essere dubbi sull'esito della lotta. Intanto, il signor Amery, con rivoltante cinismo, tratta Gandhi come un malfattore la cui condotta non può essere in alcun modo giustificata! La brutalità del ministro inglese raggiunge vertici insorpassabili: per lui i diritti dell'India non esistono o sono soltanto un criminoso capriccio degli Indiani! Dulcis in fundo, da Londra si apprende che una mozione laburista presentata ai Comuni — allo scopo di opporsi al prolungamento dello stato di eccezione che dà al Vicerè poteri senza controllo — è stata senz'altro respinta.*

*Così il popolo indiano è privato di ogni mezzo legale per esprimere la sua opinione, e perciò risponde con la ribellione sempre più dura delle sue masse.*

---

## I CADUTI PER LA PATRIA
### nel mese di settembre

Roma, 9

Il Quartier generale delle Forze armate comunica:

**Le perdite verificatesi nel mese di settembre e quelle non comprese in precedenti elenchi, per le quali sono pervenuti fino al 30 settembre u. s. i documenti prescritti o le segnalazioni nominative, sono:**

#### Esercito e M. V. S. N.

**EGITTO: caduti 481, feriti 687, dispersi 3364;**
**RUSSIA (12.a lista): caduti 1054, feriti 4121, dispersi 1909;**
**BALCANIA: caduti 231, feriti 364, dispersi 24;**

#### Marina

**Caduti 58, feriti 200, dispersi 278.**

#### Aeronautica

**Caduti 49, feriti 59, dispersi 57.**

**Gli elenchi dei caduti sono pubblicati in un supplemento straordinario odierno del giornale «Le Forze Armate».**

**Ai gloriosi Caduti e alle loro famiglie va la commossa imperitura gratitudine della Patria.**

---

#### Fronte del Don
## I cacciatori italiani
### vigilano sulle mosse nemiche

Fronte dell'Est, 9

Nei giorni scorsi l'attività dei reparti dell'aviazione da caccia italiani, dislocati sul fronte orientale, è stata intensificata nei settori dove il nemico ha fatto affluire nuove forze.

Con continue crociere sulle linee e nelle immediate retrovie, le nostre pattuglie di cacciatori hanno costantemente tenuto sotto controllo i movimenti avversari, intervenendo prontamente con mitragliamento a bassa quota sui dispositivi nemici.

Altre azioni offensive hanno avuto luogo con obiettivo specialmente le passerelle che il nemico, con il favore della notte, aveva gettato sul Don. Sorpresi all'alba movimenti verso il fiume, i rossi sono stati costretti a desistere da vari tentativi di passaggio. Centri di raccolta e di rifornimenti, svelati dalla costante vigilanza dei reparti aerei italiani, sono stati attaccati più volte. Vari capannoni sono andati distrutti per incendio a seguito del mitragliamento a volo rasente. Le azioni si sono infittite anche su alcuni capisaldi che il nemico cercava di fortificare.

Malgrado la violentissima reazione contraerea, i nostri cacciatori si sono abbassati audacemente sulle linee ed hanno effettuato diversi passaggi mitragliando a pochi metri sulle posizioni nemiche. Spesso volte i nostri cacciatori sono stati colpiti dalle mitragliere, ma tutti rientravano alla base di partenza.

---

## Le prime "fortezze volanti„
### abbattute dalla caccia tedesca

Berlino, 9

*La radio nazionale germanica ha riferito stasera che nella giornata di oggi potenti formazioni della R.A.F. hanno cercato di sorvolare il Belgio e l'Olanda. Facevano parte di queste formazioni anche moltissimi apparecchi di modello americano. La caccia germanica ha abbattuto per la prima volta un numero notevole di «Fortezze volanti». I particolari dell'azione verranno resi noti domani.*

---

## *Tra le foreste del Caucaso*

# ALTRE ALTURE ESPUGNATE DALLE TRUPPE D'ASSALTO

Berlino, 9

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

**Nella regione del Caucaso, truppe d'assalto hanno guadagnato altre terreno conquistando con violenti combattimenti tra le foreste altre alture occupate dal nemico.**

**Truppe romene e italiane hanno respinto attacchi sul fronte del Don.**

**Nel settore centrale del fronte, con vittoriose azioni di arditi, sono stati distrutti numerosi fortini corazzati e postazioni di combattimento con i loro presidii ed è stato fatto un certo numero di prigionieri.**

**A sud est del lago Ilmen truppe dell'Esercito, delle S. S. e reparti dell'Arma aeronautica, appoggiati particolarmente da formazioni aeree, hanno conquistato in duri combattimenti, durati parecchi giorni, una importante zona sbaragliando o distruggendo cinque Divisioni e due Brigate di fucilieri sovietiche. Dal 27 settembre sono stati fatti 3288 prigionieri, e sono stati catturati o distrutti 13 carri armati, 108 cannoni, 400 mitragliatrici, 123 lanciabombe e numerose armi di fanteria. Senza tener conto delle varie altre perdite, solo i morti sovietici contati ammontano a più del triplo del numero dei prigionieri.**

**Dopo l'inefficace attacco diurno di molestia di un apparecchio britannico sulla regione della Saar-Pfalz, nella scorsa notte singoli apparecchi nemici hanno sorvolato il Golfo tedesco; uno di essi è stato abbattuto. Simile sorte è toccata a un altro bombardiere durante l'azione contro le coste occidentali francesi.**

**All'alba di oggi alcuni velivoli nemici hanno sorvolato la Germania occidentale lanciando in numero non rilevante, bombe dirompenti che non hanno cagionato alcun danno.**

*Dopo due settimane di duri combattimenti su terreno boschivo e paludoso si è conclusa la seconda grande battaglia dei laghi del nord che, al pari di quella combattuta a sud del Ladoga, ha portato alla totale distruzione di numerose forze bolsceviche. A sud-est del lago Ilmen i Tedeschi erano scattati il 27 settembre all'attacco per migliorare le loro posizioni e ricacciare verso Oriente un forte gruppo nemico composto di cinque Divisioni di fanteria e di due Brigate di tiratori scelti della guardia che si tenevano pronti per investire le posizioni germaniche.*

### La sacca eliminata

*Il nemico veniva preso, come suol dirsi, di contro piede e dopo cinque giorni di combattimenti con alterne vicende i Tedeschi potevano fare una sacca di non grandi proporzioni che è stata poi eliminata dopo altri otto giorni di lotta. Le perdite complessive del nemico sono di circa 15.000 uomini dei quali 3000 prigionieri e gli altri caduti. Anche molto materiale bellico è stato catturato o distrutto: 13 carri armati, 108 cannoni, 400 mitragliatrici e 123 lanciabombe. Così anche a sud del lago Ilmen il Comando tedesco ha raggiunto l'obiettivo che si era prefisso: quello cioè di migliorare e consolidare le linee sulle quali si propone di far passare alle proprie truppe la stagione invernale.*

*Come si è già avuto occasione di dire non bisogna infatti vedere in queste operazioni tanto in quelle difensive che in quelle offensive che si sono svolte o si stanno svolgendo sul lungo fronte che va da Leningrado sino a Voronesc, l'inizio o la preparazione di offensive in grande stile. Occorre infatti tener presente che fra poche settimane comincerà l'inverno ed appare poco probabile che il Comando germanico voglia iniziare proprio adesso in queste zone operazioni che non ha creduto opportuno di svolgere durante l'estate.*

*D'altra parte anche i critici militari tedeschi nei loro commenti alla situazione scrivono chiaramente che «la guerra di movimento si è rapidamente trasformata in guerra di posizione». I soldati non sono tanto impiegati a combattere il nemico quanto a preparare rifugi e posizioni fortificate per l'inverno e ci si serve meno del moschetto che della zappa e del badile. Certo non è escluso che come è stato segnalato nei Comunicati degli ultimi giorni, vengano compiute quotidiane azioni di pattuglie o operazioni di maggiore stile, tutte però tendenti a saggiare le forze del nemico e a correggere e a consolidare il fronte.*

*Molte corrispondenze di guerra riferiscono di queste azioni che si somigliano un po' tutte. Particolarmente interessante perchè esce fuori del comune è quella di cui riferisce l'inviato speciale della* Nachtausgabe:

*«Anche stasera — scrive il corrispondente — i Sovietici devono aver bevuto parecchia vodka perchè li sentiamo cantare allegramente. Le loro trincee distano soltanto una sessantina di metri dalle nostre. Spesse volte capita che i bolscevichi si trovino in crisi di munizioni o che come hanno già riferito i prigionieri, passino parecchi giorni senza che venga distribuita la razione dei viveri. A quanto pare l'alcool non manca mai, il che suscita tra di noi una certa invidia. Stasera poi devono avere avuto una qualche razione speciale perchè i canti sono più allegri del solito.*

*«Il tenente a cui è affidato il comando della posizione rivolge uno sguardo ai suoi ragazzi e domanda: «Non vi viene sete?». Immediatamente sette volontari chiedono di poter andare a dare uno sguardo dell'altra parte. Pochi minuti dopo la pattuglia esce dalla trincea trascinandosi sul terreno. Le sentinelle sovietiche vengono facilmente sopraffatte perchè anche loro hanno alzato largamente il gomito. I sette arditi si lanciano poi nella trincea bolscevica dove trovano una ventina di soldati quasi tutti semi ubriachi e li obbligano a darsi prigionieri.*

### Ingenui trucchi

*«Spintisi nei camminamenti che portano verso le posizioni arretrate gli arditi hanno la sorpresa di trovare davanti a un deposito un cartello con la scritta «Mine». La sorpresa viene dal fatto che il cartello è redatto in caratteri tedeschi e in lingua tedesca. Come mai? Sfondata la porta il mistero è presto chiarito: nel deposito non si trovano mine ma centinaia di bottiglie di vodka. Evidentemente i bolscevichi avevano pensato alla possibilità che i Tedeschi potessero impadronirsi della posizione ed erano ricorsi all'ingenuo trucco di mettere il cartello con la scritta in lingua germanica.*

*«Gli arditi si caricano di bottiglie e costringono i prigionieri a trasportarne ciascuno una dozzina. Poi fanno saltare con la dinamite la posizione e quando rientrano nella loro trincea carichi di bottiglie sono salutati con il più fragoroso applauso che abbia mai avuto il ritorno di una pattuglia».*

### Un bilancio dell'offensiva

*Compiendosi oggi il centesimo giorno dall'inizio della seconda grande offensiva sul fronte dell'Est i quotidiani germanici dicono che è ancora prematuro stabilire un bilancio della campagna estiva ma si può fin d'ora constatare come l'Alto Comando sia altamente soddisfatto dei risultati conseguiti e della situazione creatasi. Vengono messi in rilievo i seguenti tre punti:*

*1) Che gli attacchi sovietici sul fronte del centro e del nord non hanno portato durante tutta la primavera e durante tutta l'estate a nessun risultato. Essi hanno ormai diminuito di intensità, per non dire che sono cessati del tutto. Evidentemente dopo le sanguinose perdite subite i bolscevichi non hanno voluto inviare molte Divisioni, sui fronti di Stalingrado e del Caucaso e non sono più in grado di proseguire un'offensiva in grande stile.*

*2) Nel settore di Stalingrado la manovra germanica ha già portato ai risultati che l'Alto Comando voleva giungere cioè allo sbarramento della grande arteria fluviale del Volga. Tatticamente la battaglia di Stalingrado dovrebbe aver quanto prima termine. In questo momento — scrivono i giornali tedeschi — il settore di principale interesse rimane quello del Terek.*

*3) Si fa poi osservare che anche negli altri settori oltre quelli di Stalingrado e del Caucaso l'iniziativa è di nuovo tornata nelle mani delle truppe alleate come è dimostrato dalla doppia vittoria riportata sui fronti dei laghi Ilmen*

---

## Il grande successo del prestito

# 24 miliardi e 958 milioni

### *Un maggior gettito di 453 milioni rispetto alla precedente emissione - Concorso totalitario dei risparmiatori di ogni categoria*

Roma, 9

Il ministro delle Finanze e il Governatore della Banca d'Italia presidente del Consorzio per il collocamento dei Buoni del Tesoro novennali 4% a premi, scadenza 15 settembre 1951, hanno comunicato al Duce che l'ammontare della sottoscrizione ascende a: lire 24 miliardi 958 milioni e 75 mila; con un maggior gettito di lire 452 milioni 903 mila, in confronto con la sottoscrizione ai Buoni novennali 5% emessi il 15 febbraio scorso, di lire 4 miliardi 727 milioni 909 mila, in confronto con quelli emessi il 15 settembre 1941 e di lire 6 miliardi 39 milioni 350 mila in confronto con quelli emessi il 15 febbraio 1941.

Come nelle precedenti emissioni, il successo dell'operazione è dovuto al concorso totalitario dei risparmiatori di ogni categoria. Al medesimo hanno partecipato largamente la Libia, i Possedimenti italiani dell'Egeo e le nuove provincie annesse.

---

#### Una soluzione prevedibile
## Il Governo-fantoccio dell'Irak

Istanbul, 9

La crisi irakena ha avuto la soluzione prevedibile. L'Inghilterra ha imposto il ritorno al potere di Nuri ed Said, l'uomo più disprezzato ed odiato dell'Irak, il generale che ha tradito il suo Paese e lo ha venduto allo straniero mandando al supplizio i patrioti insorti per difendere la libertà e la indipendenza. D

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Il Federale presiede una riunione per l'assistenza

*Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha presieduto alla Casa del Fascio una riunione per il coordinamento delle attività assistenziali. Erano presenti, oltre al vicepresidente per l'assistenza, i rappresentanti della R. Prefettura, dei Fasci femminili, del Comando federale della G.I.L., dell'O.N.M.I., della Croce Rossa, dell'Ente comunale assistenza, dell'Istituto per le case popolari e dell'Opera Burlo Garofolo.*

*Dopo ampia discussione alla quale hanno preso parte i rappresentanti dei vari enti, il Federale, tracciato il quadro dell'attività assistenziale per la stagione invernale, ha impartito precise direttive per il coordinamento e il potenziamento del lavoro svolto in questo campo dalle varie istituzioni.*

## La medaglia d'argento al S.Ten. di vascello Bruno Fragiacomo

Abbiamo da Roma:

*Su proposta del Duce, ministro dell'Aeronautica, è stato conferita la medaglia d'argento al sottotenente di vascello osservatore Bruno Fragiacomo di Trieste.*

### Nell'Associazione postelegrafonici

## Rapporti del Fiduciario nazionale ai dirigenti ed agli iscritti

In conformità alle disposizioni emanate dal Segretario del Partito, il fiduciario nazionale dell'Associazione fascista postelegrafonici terrà domani, alle 10, rapporto presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, ai fiduciari, vicefiduciari e capigruppo delle provincie di Trieste, Fiume, Gorizia, Pola, Zara e Lubiana; e alle 17, nella sala maggiore del Dopolavoro, agli iscritti all'Associazione.

Valgono in proposito le disposizioni emanate dal fiduciario provinciale di Trieste. E' prescritta per tutta la durata dei rapporti l'uniforme fascista.

## Premi del Duce per parti gemellari

*Il Prefetto ha concesso a Belluoci Aniello, sull'apposito fondo assegnato dal Duce, il premio di lire 600 per la nascita delle gemelle Annunziata e Francesco e a Vianello Antonio il premio di lire 800 per la nascita dei gemelli Alessandro e Mariana.*

## IL PARTITO

L'Ufficio stampa federale comunica:

### Nomine

*Il Segretario federale ha nominato i fascisti Albino Berdon, Adolfo Dolcetti, Giacomo Pines, Filippo Paoli componenti il Direttorio del Fascio di S. Antonio in Bosco.*

### Rapporto alle visitatrici ospedaliere

*Oggi sabato alle ore 18, la Fiduciaria provinciale terrà rapporto, nella sede del Gruppo «Razza», alle visitatrici ospedaliere.*

## Alta onorificenza croata al Questore Messana

Il Governo croato ha conferito al nostro Questore, gr. uff. dott Ettore Messana, per l'intelligente ed attiva opera di collaborazione con le autorità croate, svolta durante la sua permanenza a Lubiana, l'alta onorificenza del grande Ordine di Re Zvonimiro di primo grado con la stella. Esprimiamo al gr. uff. Messana, per sì lusinghiero riconoscimento delle sue non comuni doti e della sua attività, i più fervidi rallegramenti.

## Una decorazione croata al magg. Lombardi

Al maggiore dei Carabinieri Reali, cav. uff. Raffaele Lombardi, comandante di un gruppo speciale di carabinieri, il quale giorni addietro è stato insignito della Croce di cavaliere dell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro, è stato conferito dal Governo croato, l'Ordine di Re Zvonimiro di primo grado senza stella. Vivissimi rallegramenti.

# Norme e consigli per l'invio della corrispondenza

## Indicate sempre il mittente - Non includete francobolli nelle lettere - Le nuove norme sono già entrate in vigore: attenetevi quindi scrupolosamente, ad evitare che la corrispondenza sia cestinata

Un Decreto del Duce pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* stabilisce alcune importanti innovazioni sulla disciplina del servizio di corrispondenza postale e di telecomunicazioni in tempo di guerra ricordando, prima di tutto, il divieto assoluto dell'uso di scritture dissimulate con inchiostri simpatici o di altre scritture invisibili; quello dell'uso di carta quadrettata e commerciale o di buste con fodera interna ed altri divieti imposti dallo stato di guerra, di cui il pubblico è già a conoscenza.

La disposizione più importante, però, è quella relativa al divieto di invio di corrispondenza senza l'indicazione nominativa del mittente e del suo recapito, indicazione che, d'ora in poi, dovrà trovarsi ben chiara sia sulle lettere, come sulle cartoline, sui biglietti ecc.

Altri divieti molto importanti sono quelli relativi all'invio di corrispondenza contenente francobolli, marche o contrassegni analoghi, di qualsiasi genere, isolati o in collezione, nuovi ed usati.

E' pure fatto divieto d'inviare corrispondenza, ancorchè fermo posta, senza l'indicazione nominativa del destinatario.

Per ciò che riguarda l'impostazione della corrispondenza diretta all'estero, il Decreto conferma la disposizione che l'impostazione venga fatta mediante presentazione delle missive agli uffici postali i quali provvedono poi direttamente all'affrancatura previo versamento da parte del mittente del relativo importo. All'atto della presentazione della corrispondenza, il mittente deve esibire un documento di riconoscimento personale.

Queste disposizioni non si applicano relativamente alla corrispondenza diretta in Albania, nè a quella diretta a prigionieri di guerra

E' fatto infine divieto di inviare all'estero bilanci, rendiconti e dati statistici di società od enti eccettuati quelli delle imprese di assicurazione, purchè non contengano dati relativi alla situazione bellica.

La corrispondenza trasmessa in violazione delle disposizioni suddette non ha corso e qualora il fatto costituisca reato, saranno applicate nei riguardi del mittente le sanzioni penali del caso.

Per quanto una certa tolleranza possa essere usata nei prossimi giorni da parte dei funzionari degli uffici postali tuttavia è bene attenersi immediatamente alle nuove norme per non correre il pericolo di vedersi cestinata la propria corrispondenza.

## Le "visite,, dell'I. C. F.

### Domani all'Orto lapidario

Come abbiamo annunciato, la sezione di Trieste dell'Istituto di cultura fascista organizza una serie di visite ai principali monumenti e opere del passato, con la guida del direttore del Civico Museo di storia ed arte, Rutteri.

Domani, prima visita all'Orto lapidario. Posto del convegno è il piazzale antistante la Basilica. La visita è libera a tutti ed avrà inizio alle ore 11.

## Corso di tecnica cinematografica organizzato dal Cineguf

In novembre avrà inizio presso il Cineguf l'annunciato corso di tecnica cinematografica, con lezioni teoriche e pratiche e la ripresa di alcuni provini. Possono parteciparvi, oltre agli universitari, tutti gli studenti che si occupano del problema. Iscrizioni: dalle 18.30 alle 19.30 presso la Sezione Cine guf (stanza 160 della sede del G. U. F.).

## Esami d'abilitazione tecnica all'Istituto «da Vinci»

Nella sessione autunnale hanno conseguito presso il R. Istituto tecnico commerciale e per geometri «da Vinci» il diploma di ragioniere i seguenti candidati: Assalini Rachele, Battelli Valeria, Bradac Bruno, Chermoli Anita, Doveri Giorgio, Episcopo Luciano, Fabro Bruno, Giovannini Francesco, Glassi Everardo, Martin Fulvio, Mosetti Alberto, Norbedo Tullio, Perlatti Ariella, Raicevich Alessandro, Rocco Giuseppe, Semplici Umberto, Vitali Alessandro, Zacchi Giovanni e Zanuttin Bruno.

Hanno ottenuto il diploma di geometra i candidati: Alessi Aleramo, Belletti Enea, Bettanin Guglielmo, Boch Giovanni, Bordari Mario, Buono Agostino, Celant Romolo, Del Piero Livio, De Paola Nicola, Fava Vittorio, Ferraris Bruno, Ferroli Renato, Fiorini Pio, Giacchetti Ugo, Giorgini Mario, Luca Ivo, Lucchini Renato, Maiola Italo, Marescalchi Lorenzo, Modotto Giuseppe, Parenzan Bruno, Pertot Adriano, Picolo Michelangelo, Reini Mario, Riva Mario, Romano Sebastiano, Scortecci Vittorio, Suzzi Gaetano, Trinchero Vittorio, Zamboni Emidio e Zamolo Giovanni.

### BOLLETTINO DEMOGRAFICO

**9 ottobre 1942-XX**

| | |
|---|---|
| NATI | 8 |
| MORTI | 7 |
| MATRIMONI | — |

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE**

I SANTI DI NOME ROMANO (10 ottobre): Vittorio, Paolino, Fiorente.

DECESSI (9 ottobre): Cleva Giovanni, a. 56; Corsi ved. Ruzzier Margherita, a. 59; Benvenuti ved. Pitteri Maria, a. 84; Rapotez Anna Maria, m. 8; Rossini Silvano, m. 3; Cocianclch Giuseppe, a. 35; Violino in Krizman Maria, a. 46.

### Gite per mare

che avranno luogo domani.

Per *Capodistria* alle 7.45 (toccando *Ospizio);* 16 diretto, 18 diretto. Da *Capodistria* alle 6.45, 8.45, 15, 17. Per *Ospizio ed Ancarano* alle 9.45; da *Ancarano* e *Ospizio* alle 12.40.

**Nella Chiesa Metodista** oggi alle 19 il pastore Luigi Girardi parlerà sul tema: «Il millenarismo e il recente decreto del Santo Uffizio».

# L'assegnazione del carbone per il riscaldamento

## *70 mila cartoline distribuite agli utenti entro il 20 ottobre - La consegna del combustibile avverrà in non meno di due riprese*

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica che da alcuni giorni è stata iniziata la distribuzione in città e provincia delle cartoline di assegnazione del carbone minerale per il riscaldamento invernale 1942-43.

Il numero delle cartoline destinate agli utenti è di circa 70.000 ed il loro recapito deve essere, per ovvie necessità, ripartito in ragione di 3000 giornaliere; è quindi da ritenere che entro il 20 di questo mese ogni interessato sarà in possesso della cartolina di assegnazione a lui destinata.

### Le limitazioni adottate

Le assegnazioni furono effettuate in base alla superficie denunciata dei vani ammessi al riscaldamento. Vennero tuttavia stabilite talune limitazioni, sia per le superfici che per il numero dei vani. Non è stata ammessa una superficie media per vano superiore a metri quadrati 25 per le abitazioni del capoluogo ed a metri quadrati 15 per le altre località della Provincia ed è stato altresì limitato il numero dei vani ammessi al riscaldamento nei casi di grandi abitazioni, palazzi, ville, ecc. occupate da poche persone; in questi casi è stato consentito il riscaldamento di due o tre vani al massimo per persona effettivamente abitante. Gli utenti che dispongano di due alloggi vennero invitati ad optare per uno di essi.

*Il carbone assegnato alla Provincia da parte del Ministero delle Corporazioni per il riscaldamento invernale è stato così ripartito per il complesso delle aree e la cifra base che ne è risultata è di kg. 4 di carbone per metro quadrato.*

Per gli ambienti denunciati di altezza superiore ai metri 4 (saloni di istituti, sale teatrali, cinematografi, altri locali pubblici, ecc.) si procedette a indagini e controlli particolari prima di fissare l'assegnazione in relazione alla maggiore cubatura.

I chiarimenti di cui sopra dànno modo ad ogni utente di controllare la propria assegnazione e solo in caso di evidente errore di conteggio, si potrà tenere conto di eventuali reclami presentati in iscritto su carta semplice al Consiglio delle Corporazioni entro il 31 ottobre.

### Disciplina del fronte interno

*Sono invece inutili tutti gli altri interventi da parte degli interessati per aumenti di assegnazione, sotto qualsiasi titolo, dovendosi tener presente che con la quantità ora attribuita rimane esaurito tutto il carbone che il Ministero delle Corporazioni ha finora assegnato alla provincia di Trieste.*

Nessuno deve pensare di poter sottrarsi ai sacrifici che il fronte interno sopporta con tanta disciplina e che sono ben poca cosa in confronto alle quotidiane durezze che affrontano i nostri gloriosi combattenti sui vari fronti di guerra.

Per quanto concerne infine il cambiamento del fornitore abituale, si avverte che domande del genere non giustificate da motivi fondati, che dovevano essere brevemente indicati nelle schede di denuncia non furono prese in considerazione.

*La consegna del carbone assegnato agli utenti verrà effettuata da parte dei fornitori designati in non meno di due riprese, non appena il carbone potrà essere messo a disposizione degli stessi, a seconda degli arrivi.*

## Il primo fresco

*Dall'estate, che fin a ier l'altro aveva assoluto impero, siamo caduti nel fresco che da un giorno all'altro si aspettava, ed è il primo di quest'anno. Il ribaltone si andava preparando da alcuni giorni: dapprima le temperature estive diminuirono prudentemente di un grado al giorno, pur rimanendo assai alte; poi la nebbiolina che ingombrava gli orizzonti coperse nei mattini tutto il cielo e imperlò d'umidità ogni cosa, e infine iermattina per tempo la pioggia si scatenò, diluviale, divenne uragano con tuoni e lampi, e si sciolse all'impeto della bora. Solita risoluzione delle intemperie triestine. E ora siamo proprio bene in autunno.*

## Borse di studio per universitari

Presso la sede del G. U. F. sono in visione bandi di concorso per borse di studio e premi vari. Rivolgersi, dalle 19 alle 20, all'Ufficio stampa (stanza 184).

## Mobili e suppellettili per i poveri

Una delle forme di attività esercitate dall'Ente comunale di assistenza consiste nella distribuzione di mobili, letti, materassi e coperte alle famiglie disagiate, specie se numerose. In tal modo, oltre che soddisfare alla necessità materiali dei ricorrenti, si conseguono benefici morali e igienici.

Perchè il soccorso ai meritevoli di tale forma di aiuto, possa essere adeguatamente esteso e coordinato, è necessario un più largo e pronto soccorso; l'Ente fa perciò appello a tutti i cittadini che posseggono mobili e suppellettili fuori uso, di voler farne dono per l'accennato scopo. Le offerte possono essere inviate all'E.C.A., avvertendo per iscritto o anche per telefono (93-118), nel quale caso l'Ente provvederà al ritiro degli oggetti.

### Voci della città

## La filovia "A,, e gli abbonati

Ci scrivono:

«Gli abbonati (tesserati) alla ex-linea «4», da qualche tempo trasformata in filovia, si vedono ora danneggiati dalla trasformazione della stessa linea in complementare della «12». — Finora cioè gli abbonati potevano usufruire delle linee tranviarie «3» e «9»; da ora in poi gli abbonati della ex-«4», non potranno iniziare o continuare la corsa con le linee «3» e «9», ma soltanto con la ex-«12». Dunque uno che scenda da Piazza dei foraggi diretto al Giardino pubblico, dovrà pagare un altro biglietto se vorrà usare la «3» o la «9»; e così colui che dovendo recarsi dalla Pescheria a viale Sonnino, usava salire sulla «3» o sulla «9», e trasferirsi poi sulla «4». Il compenso di adoperare la «A» su tutto il suo percorso, non è valevole per i percorsi per i quali era stato accordato l'abbonamento. La Direzione dell'«Acegat» dovrebbe, per questo scorcio d'annata (gli abbonamenti scadono quasi tutti a fine dicembre) consentire a quei tesserati di continuare ad usufruire della finora praticata consuetudine, e frattanto studiare una combinazione di linee che permetta l'uso finora vigente dei trasferimenti di linea. Non si tratta, dopo tutto, di un numero ingente di abbonati che possa recare danno all'Azienda, ma abbastanza considerevole per riconoscergli il diritto di essere trattato con equità».

# TEATRI E CONCERTI

## "Ghirlino,, di Ferrari-Trecate stasera alle 20.30 al Verdi

Con la direzione del maestro Mario Parenti si darà stasera alle ore 20.30 precise, la prima attesa esecuzione di «Ghirlino» in tre atti e quattro quadri per bimbi piccoli e grandi, testo di Elio Anceschi per la musica del maestro Ferrari-Trecate. Le parti di questa favola musicale, che giunge a Trieste dopo i grandi successi alla Scala e in molti altri teatri italiani ed esteri, sono state così distribuite: La Mamma, Lina Zinetti; Cuordisasso, Vincenzo Bettoni; Buonastella, Marina Del Pin; Il Grillo parlante, Bianca Baessato; I tre fratellini: Lumetta, la maggiore, Tilly Viezzoli Gasperini; Ghirlino, di poco minore, Pierina Soracco; Piumina, la più piccina, Lidya Molinari. I due vecchi nanetti boscaioli: Cuorcontento, Blando Giusti; Bentidona, Arsenio Giunta.

La coreografia è di Rosa Piovella Ansaldo, la regia di Lamberto Bergamini, il coro è stato istruito dal maestro Vertova. Prima ballerina Elide Bonagiunta.

## La conversazione all'I.N.C.F.

Lunedì 12 corrente, alle ore 19.30, nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri», per invito della locale sezione dell'Istituto di cultura fascista, il m.o Giusto Chersovani illustrerà l'opera «Ghirlino» con commento musicale al piano della prof. Corinna Donda-Chersovani. Ingresso libero.

## La varietà al Filodrammatico

Oggi e domani al Filodrammatico ultime repliche della brillante commedia «L'imbroi de Ernesto» con Berto De Rosè, Jole Silvani, Marcella Marcelli, Luigi Tasca, Silvia Balbi e Pino Nelli. Segue la varietà con De Rosè, Aldo Rinaldi, Jole Silvani e Balletto Triestino dell'Opera. Sullo schermo: Madreselva» con Lamarque.

## Nella Bonato alla radio

La nostra concittadina Nella Bonato, cantante di non comune valore, conosciuta ed apprezzata nella nostra città e fuori, canterà lunedì sera alla radio di Roma, alle ore 19 circa, nella trasmissione «Trenta minuti nel mondo». I radioamatori avranno occasione di sentire una bella voce guidata da un'ottima scuola.

## La diurna di "Madama Butterfly,, domenica al Verdi

Domani domenica, alle 16.30, si avrà una esecuzione dell'opera «Madama Butterfly» interpretata da Toshiko Hasegawa, con la partecipazione degli esecutori delle precedenti rappresentazioni e la direzione del maestro Mario Parenti.

## La mattinata all'Excelsior con «Biancaneve e i sette nani»

Domenica prossima, alle ore 10 avrà luogo al Cine Excelsior l'annunciata mattinata dedicata ai ragazzi con la proiezione della pellicola a colori «Biancaneve e i sette nani».

**Nella sede Vittorio Veneto del Ferroviario.** Oggi proiezione dell'avventuroso film «Raffles», con inizio degli spettacoli alle 18.30 e 20.30. Domani a S. Vito il film «Preferisco mia moglie» alle 16, 18 e 20.

**La scuola di musica del Dopolavoro Ferroviario.** Con il 15 ottobre si riapre la scuola di musica del Dopolavoro Ferroviario, diretta dalla prof. Mercede Gulli. Le lezioni si effettueranno nei giorni di lunedì e giovedì dalle 14 alle 17.30 e martedì e venerdì dalle 14 alle 18.

## Musiche sacre nella chiesa di via del Ronco

Domani, nella chiesa dei Padri Gesuiti di via del Ronco, durante le Messe delle 11 e delle 12.15 verrà eseguito uno scelto programma di musica sacra e cantici religiosi, sotto la direzione del direttore della «Schola cantorum» Bruno Pernetti. All'esecuzione prenderanno parte i migliori solisti del circolo «Pax Romana»: la soprano Andreina Nasciguerra, il tenore Antonio Todeschini, il violinista Silvio Giorgi e il violoncellista Alceo Dessantolo che svolgeranno il seguente programma: Grieg: «Mattutino»; Schubert: «Ave Maria»; Bize: «Agnus Dei»; Zajz: «Pater Noster»; Rota: «Salve Regina».

## DISAVVENTURE E DISGRAZIE

**Una persiana addosso a una viandante.** Passando nel pomeriggio di ieri per la via Carducci, la casalinga Gisella Orel, di 36 anni, abitante in via Vespucci 61, è stata colpita da una persiana che sbattuta dal vento s'era staccata da una finestra dello stabile n. 41. Avendo riportato contusioni alla regione scapolare destra guaribili in meno di una settimana, la donna ha dovuto presentarsi all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena

**Una caduta.** In seguito ad una caduta accidentale fatta ieri nella propria abitazione, la scolara Dorina Schon, di 7 anni, abitante in via Stuparich 4, ha riportato un ematoma alla regione scapolare sinistra.

## RADIO

10 ottobre

Programma A: 12.20: Musica varia. 12.40: Musiche brillanti. 13.20: Orchestra della canzone. 14.15: Musiche brillanti. 14.45: Elenco di prigionieri. 16: Trasmissione per le F. A. 16.30: Radio «Gil». 17.10: Dischi. 20.45: «Nerone», tragedia lirica in 4 atti di A. Boito.

Programma B: 12.20: Quartetto «Il Giglio». 12.40: Orchestra d'archi. 13.15: Complesso di strumenti a fiato. 14.15: Canzoni. 20.45: Orchestra melodica. 21.10: «Bolero eroico», melodramma. 22.10: Orchestra classica. 23: Musica varia.

## SPETTACOLI E CINE

**VERDI.** 20.30: Stagione lirica. «Ghirlino» (novità), di Ferrari-Trecate.
**ROSSETTI.** 15.30, 17, 19.15, 21.30: «Un colpo di pistola» con A. Noriss.
**NAZIONALE.** 16, 18, 20, 22: «La Guardia» con Clara Calamai, Carlo Campanini, S. Tofano.
**EXCELSIOR.** 15.30, 17.10, 19.10, 21.30: «E le stelle stanno a guardare».
**PRINCIPE.** 16: «3 ragazze viennesi» Carola Höhn, Lucia English, brillante.
**FILODRAMMATICO.** 15: I visione un capolavoro «Madreselva» L. Lamarque e Comp. Triestina con il comico De Rosè in «L'imbroi de Ernesto», e varietà.
**FENICE.** 16.30, 18.5, 20, 21.50: «Fra Diavolo» E. Fiermonte, L. Nucci.
**ITALIA.** 16: «Catene invisibili», film passionale, moderno con la deliziosa Alida Valli.
**REGINA.** 16: «Voglio vivere così», musicale, le più belle canzoni con Ferruccio Tagliavini, Silvana Jachino.
**IMPERO.** 15.30: «E' scomparsa una donna», dramma d'amore con Mary Robson e il piccolo Billy Burrud, l'interprete di «I ragazzi della via Paal».
**REALE.** 16: «Alfa Tau» (Squali d'acciaio), film grandioso.
**GARIBALDI.** 16: «Perdizione» con Adriano Rimoldi e Dina Sassoli.
**MASSIMO.** 16: «I sette peccati», film scintillante, pieno d'allegria con Maria Denis, Eva J. Dilian, Massimo Serrato.
**NOVO CINE.** 16: «Aquile d'acciaio» con C. Raddatz. Grandi avventure.
**MODERNO.** 16: «Passione» capol. con Barbara Stanwyck e William Holden.
**ODEON.** 15.30: «Teresa Venerdì» con Vittorio De Sica e Irasema Dilliem.
**ARMONIA.** 15.30: «13 donne a Riva Paradiso», G. Weiser. Varietà.
**SAVOIA.** 15.30: «Intermezzo» con Leslie Hovard e Ingrid Bergmann.
**POPOLO.** 16: «Il cavaliere di Kruja», dram. d'amore, eroismo, D. Omanto.
**AZZURRO.** 16: «La nave bianca», un capolavoro della Marina italiana.
**RADIO.** 16: «Fanciulle innamorate» con Olinda Bozam. Segue Topolino.
**VITTORIA.** 16, 18, 20, 22: «Kora Terry» con Manka Rökk, grandioso.
**CENTRALE.** 15.30: «Ernesto il ribelle», il più divertente Fernadel.
**ADUA.** 16: «Il ponte dei Sospiri» con Paola Barbara e Otello Toso.
**CARDUCCI.** 16: «Fascino del West», ult. giorno; domani: «I diavoli volanti».
**VENEZIA.** 15.30: «Capitan Tempesta» di E. Salgari, con D. Duranti, C. Ninchi. (Ridolini).
**BELVEDERE.** 15.30: «Scarpe grosse» con Amedeo Nazzari e Lilia Silvi.

**TRE PORCELLINI** (Foscolo 28, tel. 90184) Frequentatelo, vi divertirete. Concerto
**AL TOPOLINO** (Sanzio 23, telef. 30-55) Allegria, musica, sorprese.

## BORSA DI TRIESTE

| Ottobre | 8 | 9 |
|---|---|---|
| Rendita 3½% | 88.— | 88.— |
| Rendita 5% | 97.70 | 97.70 |
| Redimibile 3½% | 85.90 | 86.25 |
| Redimibile 5% | 98.40 | 95.50 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 96.60 | 96.00 |
| Buoni Tes. nov. 1943 (I) | 100.— | 100.— |
| Buoni Tes. nov. 1943 (II) | 99.65 | 99.70 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 99.80 | 99.85 |
| Buoni Tes. nov. 1949 | 98.70 | 98.80 |
| Buoni Tes. nov. 1950 | 98.30 | 98.35 |
| Buoni Tes. nov. 1950 | 98.30 | 98.35 |
| Buoni Tes. nov 1951 | 98.30 | 98.35 |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 515.— | 515.— |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 532.— | 532.— |
| I. R. I. | 493.— | 493.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 498.— | 498.— |
| Fond. Tre Venezie 3¾% | 455.— | 455.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 482.— | 482.— |
| Fond. Tre Ven. 4% | 480.— | 480.— |
| Provincia Istria 1900 | 96.— | 96. |
| Trieste 1889 convertibile | 79.— | 79.— |
| Trieste 1914 convertibile | 87.— | 87.— |
| Trieste 1916 convertibile | 87.— | 87.— |
| Sofias | 385.— | 385.— |
| Ferrovie Meridionali | 1555.— | 1566.— |
| Assicurazioni Generali | 1320.— | 1320.— |
| Assicuratrice Italiana | 811.— | 811.— |
| Infortuni | 2740.— | 2750.— |
| Riun. Adriat. ser. A | 2765.— | 2765.— |
| Riun. Adriat. ser. B | 2770.— | 2765.— |
| Gerolimich | 240.— | 240.— |
| Istria-Trieste | 466.— | 466.— |
| Lussino | 375.— | 375.— |
| Martinolich | 120.— | 120.— |
| Premuda | 1550.— | 1550.— |
| Tripcovich | 675.— | 675.— |
| Piccole Ferrovie | 89.— | 89. |
| Tram | 194.— | 194.— |
| Terni | 310.— | 311.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 275.— | 275.— |
| Silurificio Whitehead | 258.— | 258.— |
| Ampelea | 300.— | 300.— |
| Arrigoni e C. | 270.— | 270.— |
| Cementi Isonzo | 145. | 145. |
| Lavanderia Triestina | 180.— | 180. |

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45

## CORRISPONDENZA APERTA

*Urgentissimamente.* La domanda va fatta su carta da bollo, ma non la descrizione dell'invenzione la quale potrebbe anche occupare molti fogli.

*Detector.* Potete acquistare il manuale del Ravalico: «Primi principi per lo studio della radio» (L. 24).

*Studente Muzio Andrea.* Non esiste alcuna disposizione secondo la quale gli studenti abbiano diritto al supplemento di pane. Esso spetta soltanto per ragioni di lavoro manuale (in maggiore o minore misura in rapporto alle mansioni esplicate) o per malattia (limitatamente ai tubercolotici) o per gravidanza (dal V mese di gestazione fino al parto).

# ANNONARIA *ed altre norme*

## I nuovi prezzi delle patate

*L'Ufficio prezzi della sezione provinciale dell'alimentazione comunica i nuovi prezzi delle patate per il mese di ottobre:*

*Patate lunghe tipo olandese, ingrosso lire 137; minuto lire 1.70. Patate di massa, ingrosso lire 126; minuto lire 1.60.*

## Trasporti ferroviari di merci e prodotti

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica: Le Ferrovie dello Stato hanno preso alcuni provvedimenti intesi ad opportunamente facilitare i trasporti di merci e di prodotti interessanti l'agricoltura e l'alimentazione.

Tali provvedimenti riguardano l'inoltro di più spedizioni in uno stesso carro ferroviario; le spedizioni di generi alimentari, per cui, quando si tratti di salumi insaccati o non e formaggi freschi o stagionati, i carri vengono considerati come utilizzati quando il carico risulti di 70 quintali a seconda dei mesi dell'anno; le spedizioni di legna da ardere; la facoltà della pesatura dei carri anche in arrivo, agevolazione che riporta quasi alla normalità le operazioni inerenti la pesatura dei carri ferroviari.

Infine per quanto riguarda i trasporti dal Continente alla Sicilia ed effettuare con motovelieri, è stato disposto che le spedizioni dei seguenti prodotti vengano accettati senza alcuna limitazione: formaggi, legna da ardere ed altre merci ingombranti, mangimi, cemento, grano, farina, riso formaggi secchi e zucchero. E' stata poi abrogata la disposizione che vietava i trasporti di merci destinate alla Sicilia.

## Materie prime agli artigiani

La segreteria provinciale dell'Artigianato informa i propri associati:

Sapone da bucato, per le categorie delle lavandaie, barbieri e parrucchieri e attività varie: presentarsi in segreteria, dalle 9 alle 12, o dalle 16 alle 18 di ogni giorno, esibendo la tessera federale. La distribuzione cesserà il giorno 20.

Sapone da barba: gli artigiani barbieri che hanno già ritirato lo scorso mese l'apposito buono a tagliandi valevole per un semestre, si presentino dal negoziante indicato sul buono per ritirare la razione per ottobre; è valevole il secondo tagliando. Il buono è valido esclusivamente per il negozio prescelto e i tagliandi devono essere staccati dall'esercente interessato all'atto della consegna della merce.

Carbone coke ed estero: fino al giorno 20 verranno distribuiti i buoni di assegnazione alle ditte artigiane abituali assegnatarie già comprese nell'apposito elenco per il trimestre ottobre-dicembre.

Alcole denaturato: gli artigiani che impiegano l'alcole denaturato per usi di lavoratorio e non hanno ancora ritirato i relativi buoni di prelevamento, provvedano con sollecitudine.

Chiodi per calzolai: gli artigiani del comune di Trieste che non hanno ancora provveduto al ritiro del buono di prelievo per i chiodi (semenze) per ottobre provvedano con sollecitudine.

## Raduno di bestiame a Sesana

L'ufficio provinciale dell'Ente economico della zootecnia avvisa che, come già comunicato, lunedì 12 ottobre avrà luogo a Sesana, nella località mercato, un raduno bestiame bovino da vita.

### NOTIZIARIO SPORTIVO

## Seconda pagina del campionato

### La partita dei «sistemi» a Firenze

(g. b. t.) *Le squadre che alla giornata inaugurale del campionato hanno viaggiato, si presentano domani al proprio pubblico, dinanzi al quale dovranno giustificare le ragioni tecniche e morali per cui hanno incominciato con una sconfitta la loro attività. Questo discorsetto riguarda in particolar modo il Torino, il favoritissimo del torneo, il Venezia e il Liguria, battute da avversarie che sulla carta non le valevano di certo e meno che meno per le condizioni di ripiego in cui le affrontavano. Vale anche per il Vicenza, non tanto per la sconfitta in sè stessa, quanto per il volume del punteggio incassato (a proposito, i negatori del quoziente-rete sono accontentati quest'anno, che di punteggi astronomici ne dovranno catalogare parecchi — ed i motivi ne diremo nelle prossime «spigolature»). Vale anche parzialmente per il Milano e la Lazio, che pur essendo le sole due squadre uscite indenni dalla strapotenza del fattore campo, non hanno incasellato, oltre il punto in classifica, giudizi troppo lusinghieri sulla loro efficenza tecnica e sulla «qualità» del loro gioco.*

*La seconda giornata del torneo, solitamente definitiva delle riconferme e delle rivincite, allinea una serie di incontri di alto rilievo spettacolare, mettendo di fronte, come a Milano e a Roma, alcune fra le più quotate unità da «scudetto», e chiamando a trasferte rischiose altre compagini dal casato più o meno illustre. Numero di centro della «seconda» dovrebbe essere considerato il confronto Milano-Genova, qualora si ritenga di voler accordare ai rossoblù della Superba, che fra qualche mese festeggeranno il cinquantenario del loro sodalizio, e ai rosso-neri della Madonnina, le commendatizie per fare un campionato in testa.*

*L'incontro di Roma, se la Lazio ripiglia prontamente quota (a Trieste non ha fatto certo un figurone) e se il Bologna è veramente alla sua terza giovinezza, può riuscire uno spettacolo tecnico di prim'ordine e segnare per la squadra vittoriosa (se vittoria vi sarà) un trampolino di lancio sicuro per le prime posizioni. Alla Roma e all'Ambrosiana si chiedono due riconferme significative, ma i campioni non s'illudano di trovare a Vicenza una squadra rassegnata, mentre i nero-azzurri, conoscendo il campo-trabocchetto di Cornigliano, baderanno stavolta a non scoprirsi troppo.*

*Il Torino, scottatosi così banalmente all'Arena, vorrà precisare a spese del Livorno le sue vere intenzioni, mostrando la sua personalità di aspirante n. 1 allo «scudetto». Baderà al risultato senza però trascurare quello stile che nelle gare pre-campionato, amichevoli e di Coppa, avevano tanto impressionato, facendolo apparire e presentare come la squadra senza competitori, come il rullo compressore del campionato.*

*Anche l'Atalanta, che riceverà il Bari è favorita senza riserve, al pari del Torino, mentre a Firenze ed a Venezia avremo i due incontri più caratteristici della giornata, essendovi coinvolte ben tre squadre del «sistema».*

*In ordine di anzianità, nella sua pratica, vengono, dopo la Fiorentina, la Triestina e la Juventus. Le prime due saranno direttamente di fronte allo stadio Berta. La «Juve» si offrirà invece all'attenzione del pubblico veneziano, affrontando una squadra desiderosa di rinverdire al più presto gli allori della passata stagione. A Firenze la Triestina allineerà anche il taurino Tosolini e soltanto che le due ali... volino maggiormente, gli alabardati possono anche sperare in una affermazione non solo platonica. Ad ogni modo, per gli amatori del nuovo, questa partita non mancherà di offrire materia abbondante di studio e di meditazione.*

*Nella Serie B, l'Udinese, dopo il gran viaggiare appena smaltito, ospiterà lo strambo Fanfulla, picchiato severamente in casa sua, la giornata inaugurale, dall'esordiente Cremonese, che la domenica precedente era stata eliminata dai friulani nel torneo di Coppa. Ai bianco-neri di Orzan, che a Palermo hanno fatto mirabilia, il pronostico spetta doppiamente: di diritto e di fatto.*

## La partecipazione di Tosolin alla partita Triestina-Fiorentina

Una buona notizia per gli sportivi triestini: la squadra alabardata, che domani incontrerà la Fiorentina allo Stadio Berta, potrà contare sul fromboliere Tosolini. Non può sfuggire l'importanza che per la Triestina riveste la partecipazione del forte attaccante che alla prima linea potrà dare l'apporto di penetrazione e di decisione di cui tanto bisogno aveva. Molto opportunamente, a Tosolini verrà affidato il ruolo d'ala destra, più confacente all'immaturità del suo allenamento, ma anche per le esigenze della squadra che in questo momento ha specialmente bisogno di forti uomini di punta, capaci di affiatarsi con Cergoli. E farà piacere l'apprendere che quanto prima anche Scapin, che ha iniziato da alcuni giorni la sua preparazione, potrà essere in linea. Intanto per domani si annuncia la seguente formazione: Striuli - Ballerin - Pasinati, Rancilio, Radio - Salar, Miacher - Tosolini, Lazzeri, Cergoli, Taglifasacchi.

### La Serie C domani a Trieste

## Ponziana - Monfalcone a S. Andrea

La prima partita interna del Ponziana avrà luogo domani a Sant'Andrea, con inizio alle 15.30, ospite il quadrato «undici» di Monfalcone. Ecco il probabile schieramento della squadra triestina: Furlan; Capitanio, Romano; Comar, Stante, Stradiot; Celant, Micheli, Dessenibus, Tramarin, Tommasi. In precedenza, alle 14, una gara amichevole fra formazioni minori. Prezzi d'ingresso: distinti lire 7 (signore lire 3); gradinate lire 5 (O. N. D. lire 4); popolari lire 3 (signore, militari e ragazzi lire 2). Non vi saranno riduzioni O. N. D. per i posti popolari.

## Distretto - Fiumana a S. Giovanni

Domani il 94.o Reparto distrettuale inaugura il rinnovato campo di San Giovanni incontrando lo squadrone della Fiumana. La formazione del 94.o Reparto sarà quasi sicuramente la seguente: Baldassi; Venturi, Seluso; Barbarino, Rocco, Miot; Baldi, Piccoli, Santin, Zaro, Manchiusi. L'incontro di campionato sarà preceduto da uno amichevole fra le riserve «grigio-verdi» e la squadra del Tergeste. Per accedere al campo di San Giovanni si può usufruire dei tram 3, 7,9. I prezzi d'ingresso sono così stabiliti: tribuna lire 7 (ufficiali e signore 5), gradinate lire 4 (Dopol. e signore 3), militari lire 2. L'incontro avrà inizio alle ore 15.30; i biglietti si possono acquistare presso il Bar Fenice e la biglietteria Protti.

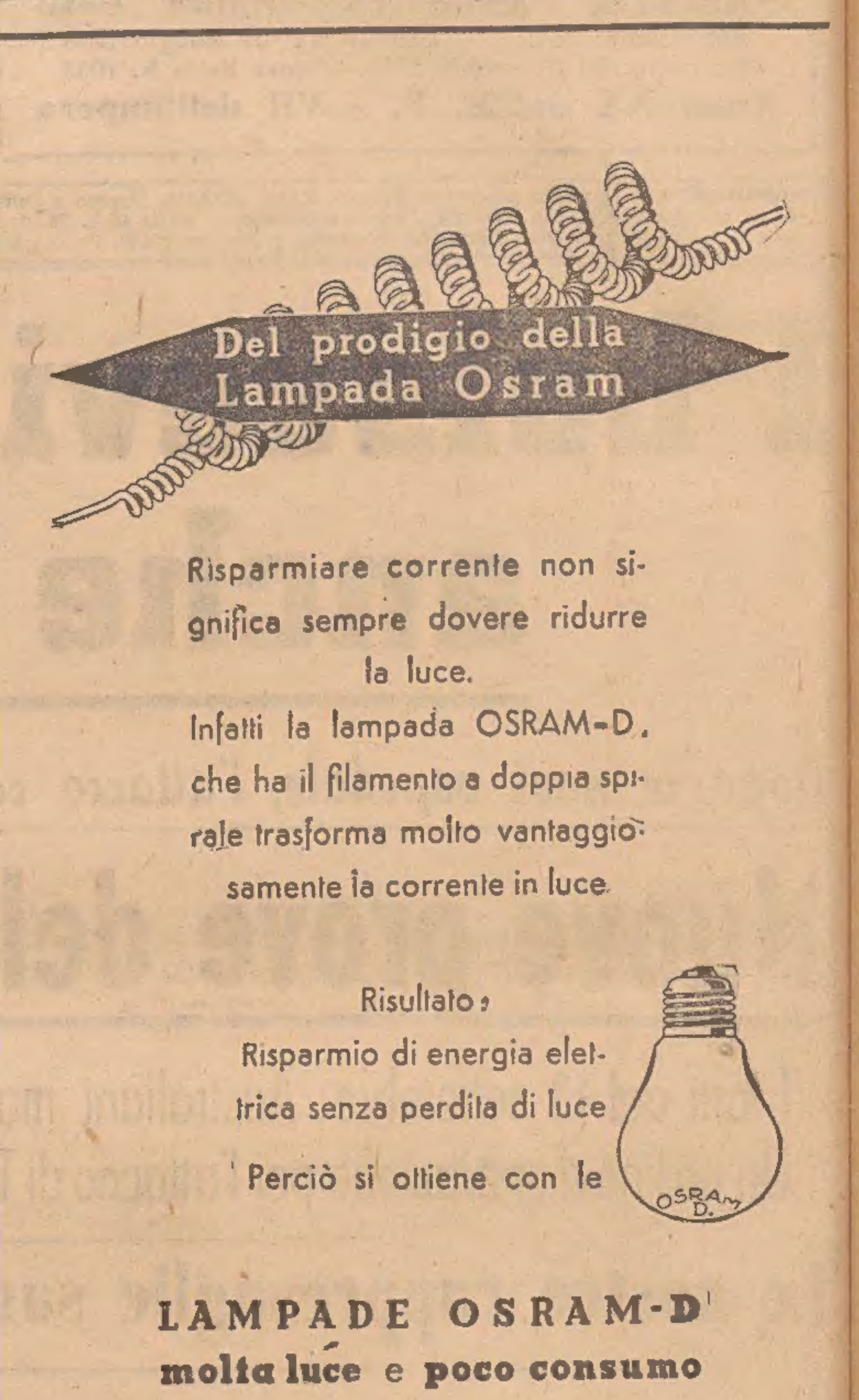
### Per la Serie A di pallacanestro

## Ginnastica-"Guf,,Palermo

Per la Serie A maschile di pallacanestro, la Ginnastica Triestina incontrerà domani nella sua palestra, con inizio alle 18, la neopromossa compagine del «Guf» Palermo. Probabile formazione dei bianco-celesti: De Feo (cap.), Brunetti. (Rubini); Pitacco, Renner, Radici, Degobbis. In precedenza, alle 17, esibizione amichevole fra squadre femminili.

## "Ilva,, - "Guf,, Napoli

Alle 18 di domani, nella palestra «Cobolli» di via della Valle, il «quintetto» triestino dell'«Ilva», campione nazionale di Serie B, esordirà nel massimo torneo cestistico misurandosi con il «Guf» Napoli, che annuncia grosse novità fra gli ingaggi. L'«Ilva» si presenterà con i seguenti nominativi: Moscarda (Visintini), Bradaschia (capitano); Novelli, Sanzin, Bonifacio (Dessenibus). In precedenza, alle 17, per le prime eliminatorie del «Trofeo Bruno Mussolini», saranno di fronte le seconde squadre dell'«Ilva» e quella del «Dica».




Chiedete! Esigete! Bevete! *Aranciata vitaminica*

**FONTE GAIA**

prodotto di puro frutto e zucchero gustosissimo dissetante

**MOBILI FOGLIANO**

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA MILANO: Piazza Duomo 31 y, telefono 60-648 - TORINO: via San Quintino 15 y, telefono 42-687 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 y, telefono 24-685. A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione dei modelli

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

# IL PARINI E NOI

Giuseppe Parini nasce il 22 maggio 1729 e muore nell'agosto del 1799. Egli è il punto d'arrivo della lenta rielaborazione spirituale che caratterizza il sostrato vivo della società del Seicento e del primo Settecento, ma è anche il punto di partenza per una nuova rielaborazione, che condurrà al sentimento della società nazionale.

Il dissidio tra aristocrazia tradizionalista, vuota d'ogni contenuto ideale, e la borghesia fattiva, operosa, onesta; questo dissidio che già si pone nel Seicento, era stato, prima che dal Parini, criticamente determinato dagli storici, dai filosofi e dai sociologi del Settecento, e, in rapporto all'arte, era stato già avvertito dal Goldoni. Il Goldoni però, spirito caustico ma bonario, pur atteggiando variamente nel suo teatro codesto dissidio e lievemente ironizzandolo — basti pensare alla sola «Locandiera» — non lo drammatizzò nelle forme decisive del contrasto. Il drammatizzatore invece, attraverso la satira determinata e l'affermazione netta d'un nuovo concetto di vita, contrastante con tutte le attitudini d'un mondo in disfacimento, è Giuseppe Parini.

Il Parini ci porge il destro di considerare le lontane premesse di quell'*uomo nuovo* che soltanto ora, col Fascismo, si è concretizzato come realtà operante. Per le sue origini campagnole, e quindi sane, egli era portato più di ogni altro a risentire il falso e il caduco d'una società alla quale il suo spirito non poteva aderire. Quando poi a questo elemento naturale dell'uomo s'aggiunga una visione chiara e compiuta dei doveri del cittadino in mezzo alla società e inoltre un concetto severo dei fini morali che presiedono alla società stessa, facilmente si comprende come egli dovesse riuscire l'antesignano della nuova Italia attraverso i rinnovati spiriti della poesia.

Durante gli anni di studio in Milano egli intuì subito i contrasti insanabili del mondo morale del suo tempo: vide cioè quale scissione profonda dividesse quell'aristocrazia che viveva delle eredità formalistiche del passato e le classi medie e popolane dell'industre metropoli lombarda. E allorchè la provvida necessità lo indusse a farsi precettore d'un giovane signore, fu in grado di constatare direttamente le conseguenze antisociali dell'antitesi. Inoltre, rivelatosi poeta con alcune poesie d'occasione e ammesso nell'Accademia dei Trasformati, conobbe anche un'altra cosa: cioè come l'esercizio della poesia, staccato dalla comunione coi grandi delle età trascorse e però privo di real nutrimento, fosse ridotto a un trastullo di piccoli concetti. Era verbosità priva di qualunque anima. Cotesti arcadi poeti non solo erano dei tediosi facitori di versi, ma si rivelavano incapaci di qualsivoglia sentimento che aderisse alla vita. Al pari di quei nobili che in altri tempi avevano dato, alle storie e all'arte, contributi essenziali ed ora mentivano mancanza di serietà morale nel formalismo dei loro costumi, così questa poesia mentiva la sua miseria ideale sotto il paludamento di richiami mitologici e classicheggianti. Da questa doppia constatazione muove la sua doppia riforma, come cittadino e come poeta.

Osserviamolo, tra il 1756 e il 1758, in un breve periodo di riposo fra i ridenti colli del paese natio, in Brianza. Tutto è placido, sereno, puro. Semplice è la vita, ma feconda, e l'opra dei villici non solo è lieta, ma basta a se stessa. Nella città invece, fasto insolente di ricchi, passioni turbinose, brama insaziata d'onori e di ricchezze, al cui acquisto servono ugualmente la frode e la viltà. Di qui l'ode *La vita rustica*, dove l'innocenza della vita campestre, la sua ingenuità (prendiamo la parola nel significato etimologico), il suo ritmo grave e tranquillo, la sua gioia vigorosa, sono esaltate contro le tristi passioni cittadine, quelle passioni che rendono l'uomo di città perpetuamente inquieto, anche e più se abbia l'arca carica di tesori. E insieme con cotesta esaltazione del sano e libero vivere campestre, il poeta afferma ch'egli non percuoterà mai «le dure illustri porte», le porte dei potenti, per mendicare onori e favori, umiliando e invilendo se stesso. Ecco dunque un frutto disueto alla poesia del Settecento: l'affermazione solenne d'un concetto morale.

Segue subito dopo (estate-autunno del 1756) un'altra ode, *La salubrità dell'aria*, dove il problema che il poeta si pone involge non più e soltanto una preoccupazione morale, ma sociale (la difesa del popolo dai miasmi mortiferi che si levano dalle marcite che circondano Milano e dalle sozzure d'ogni sorta che contaminano le vie della città e ne rendono irrespirabile l'aria). In un punto dell'ode è detto: «Va per negletta via - ognor l'util cercando - la calda fantasia». Questo vuol dire che la poesia non dev'esser fine a se stessa, ma deve avere una funzione civile: come anche pensava Dante e aveva pensato Torquato Tasso; come il Parini stesso ribadirà di frequente, e in modo particolare nell'ode famosissima «Alla musa», l'ultima e la più perfetta ch'egli scrisse e con la quale mise il suggello alla sua mirabile attività.

Dov'erano le origini prime dei malanni che il poeta lamentava? Nella decadenza delle classi dominanti: le quali avevano smarrito il senso della loro «tradizione» e della funzione. Ed ecco il *Giorno*, il famoso poemetto, le cui prime parti — il Mattino e il Mezzogiorno —, che sono le essenziali e le più finite, apparvero rispettivamente, suscitando grande scalpore, nel 1763 e nel 1765. Grande scalpore ed enorme successo, tanto che dai soli librai di Milano e per il solo Mattino, il poeta ricevè in pochi mesi, quale sua parte di utile, la somma — per quei tempi spettacolosa — di 1800 lire. Era una battaglia, una battaglia vinta nell'atto stesso che veniva iniziata.

Un'ironia sottile e implacabile metteva a nudo e scarnificava, sotto le specie della finzione — poichè, come sappiamo, il poeta si finge precettore di un «giovin signore» — la vanità, la nullità, la miserevole vuotezza, l'insipienza ridicola e burbanzosa, l'infeconda struttura morale delle classi, oggi diremmo, rappresentative, che pretendevano i privilegi e il comando e ne denunziava l'insufficienza anacronistica e colpevole di fronte alla vita e alla storia.

Fin qui tuttavia la funzione sociale del poeta è soltanto negativa. Invece, dopo aver distrutto bisogna ricostruire; al giovane signore ucciso con l'arma terribile dell'ironia, bisogna contrapporre il nuovo tipo del cittadino: quello che deve giustificare i maggiori doni della sorte con una maggior somma di doveri e di responsabilità. Ed ecco nel 1764 — quando il «Mattino» è stato già pubblicato e s'è iniziata la stampa del «Mezzogiorno» — l'ode *L'educazione:* dove è appunto detto quale debba essere il vero mattino della vita per un giovane aristocratico e per chi, avendone la possibilità e i mezzi, pretenda ad una parte direttiva nell'organismo sociale.

Quale dev'essere cotesto mattino? Come dovranno avviarsi alla propria giornata coloro che per nobiltà e per censo dovrebbero formare gli esemplari delle operose classi borghesi e artigiane? In che cosa consisterà l'educazione dei primi anni perchè riesca completa e feconda? L'educazione deve aver di mira, insieme, il corpo e l'anima. Il corpo perchè sia capace di rispondere a tutte le evenienze ed esigenze, e sia adusato a sopportare tutti i disagi, primi e maggiori quelli della guerra; l'anima perchè, chiusa in un corpo vigoroso, sappia spingerlo a tutti gli ardimenti e nobiliti l'intera personalità umana elevando e perfezionando se stessa. Poichè vana è la forza fisica se l'anima non è salda e temprata, così come vana apparenza è un tradizionale blasone se colui che se ne adorna non sappia rendersene degno e non lo giustifichi con la propria virtù: «mal giova illustre sangue» a un animo fiacco ed imbelle, e il valore «sol da noi si guadagna - e con noi s'accompagna». Non basta. L'educazione dello spirito non sarebbe completa senza un sentimento religioso schietto e profondo, che rifugga dal falso pietismo e da ogni ipocrisia: è un alto senso di giustizia congiunto a una comprensione generosa degli errori, dei dolori, delle miserie degli uomini; un amore e un culto esclusivo della verità, della lealtà nei rapporti sociali, sì che il marchio che portiamo scolpito nel cuore apparisca anche nel volto; e la piena dedizione alla Patria, alla cui difesa devono essere volti l'ardire della giovinezza e le sue magnanime ire.

Ecco dunque il nuovo «uomo morale» definito nella sua essenza. L'ode *La caduta* completerà quest'uomo morale nell'integra figura del cittadino; giacchè bisogna disdegnare ogni forma di servilismo, esser sempre fieri di se stessi, perfino della propria povertà, e ripudiare le arti subdole per salire ed imporsi, rifuggire da ogni bassezza e intrighi e affarismi e compromessi con la propria coscienza allo scopo di far denaro, mai barattare o compromettere la dignità e la libertà della propria anima, e anzi affermarla sempre e difenderla con alta fronte.

Non sembra di essere qui nel mondo morale di Dante, liberato da ogni contingenza e purificato dal misticismo? Non è qui tutta la forza interiore della nostra tradizione romana e cattolica?

Certo si è che l'uomo vecchio è completamente finito. L'uomo nuovo — quell'uomo che, dopo l'immersione nel naturalismo del Rinascimento, aveva manifestato le prime preoccupazioni morali in Torquato Tasso — si è svolto e si è determinato. Di qui a poco, questo tipo di cittadino sarà integrato da un altro elemento essenziale. Vittorio Alfieri, togliendo di mano al Parini il pugnale dell'ironia e trasformandolo in una spada, farà dell'uomo nuovo non più o soltanto l'affermatore delle libertà morali, ma anche il rivendicatore delle libertà politiche e civili: ossia nazionali.

**Michele Risolo**

## La battaglia di agosto sul fronte del Don

# DIARIO SEGRETO DI UN UFFICIALE BOLSCEVICO

### "Gli Italiani combattono con violenta decisione,, - I 2800 uomini del suo reggimento ridotti a 170

**Fronte del Don, ottobre**

*Ai primi di settembre, mentre mi avviavo ad un osservatorio situato davanti alle nostre linee, in un settore del Don, vidi giungere due soldati sovietici scortati da una nostra pattuglia. Prigionieri catturati pochi minuti prima. Uno era alto, magro, allampanato; l'altro piccolo e tarchiato. I nostri fanti, accennando allo spilungone dicevano: «Deve essere un ufficiale, ma non ha distintivi di grado».*

### Tredici foglietti

*Tornai altre volte in quel settore e vi ero anche l'altro giorno. Mentre appunto ricordavamo incidentalmente l'episodio, un ufficiale disse: «Il prigioniero più alto era effettivamente un ufficiale: finì per dichiararlo in un interrogatorio. E gli è stato trovato indosso, cucito nella fodera della giubba, un diario».*

*Ho potuto vedere il diario: tredici foglietti riempiti da una minutissima calligrafia, a matita. L'ufficiale sovietico annotò fatti e impressioni nei giorni più duri della battaglia del Don, quando le Divisioni rosse furono replicatamente scagliate contro le linee italiane nel vano tentativo di sfondarle per poi colpire di fianco e a tergo le Armate germaniche combattenti a Stalingrado.*

*In quei tredici foglietti è racchiuso il dramma della battaglia visto dal sottotenente bolscevico: i fatti sono commentati con una crescente angoscia dall'ufficiale nemico il quale, alla fine della battaglia, lascia trapelare lo scoraggiamento per la disfatta subita e le gravissime perdite che hanno distrutto il suo reggimento.*

*Riproduco fedelmente il diario (salvo qualche ripetizione e divagazione inutili) attenendomi ad una traduzione letterale.*

*Ma prima, vi presento il protagonista: sottotenente Kostenko Alessandro Ivanovich, di 28 anni. Titoli di studio: ingegnere tecnico. Grado: sottotenente di fanteria del 3.o battaglione del 610.o reggimento assaltatori, nominato ufficiale dopo un corso di otto mesi presso la scuola militare di Rostov.*

*Il 610.o reggimento assaltatori è stato costituito e addestrato ad Armavir e i suoi effettivi assommavano, all'inizio della battaglia a 2800 uomini.*

*Le prime pagine del diario si riferiscono al periodo di addestramento ad Armavir e non hanno per noi alcun interesse.*

*Ed eccoci al 21 agosto. Sul fronte del Don la battaglia è cominciata, violentissima. Il reggimento degli assaltatori marcia a tappe forzate. Kostenko butta giù qualche rapido appunto e ci presenta il commissario politico del battaglione, l'ebreo Metelman:*

*21 agosto* — Metelman ci ha oggi riuniti per avvertirci che domani giungeremo sulla riva destra del Don, in direzione di S. (Serafimovich), e di là ci attesteremo dentro un bosco onde partecipare all'attacco contro gli Italiani. Il commissario del battaglione ha minacciato di far eseguire delle fucilazioni se continuerà ad apprendere che i soldati parlano spesso di vittorie germaniche.

*22 agosto* — Il reggimento che ci ha preceduti nell'azione è stato ritirato perchè ha subito forti perdite. Tocca a noi entrare in combattimento. Gli Italiani hanno seminato il terreno di nostri morti. Andiamo all'attacco a ondate. Abbiamo poco da scegliere: o andare avanti o il compagno Metelman ci farà fucilare. Gli Italiani quando non riescono a fermare i nostri battaglioni col fuoco, si lanciano al contrattacco con bombe a mano e con i pugnali, urlando. Alle ore 18 giunge l'ordine da parte del colonnello Nakim di desistere dall'azione e di trincerarci su alcune posizioni. Data la quasi oscurità, il ripiegamento avviene in disordine. Si perdono molte armi e 150 uomini risultano dispersi.

*Il giorno successivo compare, nel foglietto del diario, il nome di Cincikoff, il sergente che condividerà, alla fine, la sorte del sottotenente Kostenko. Il primo urto contro gli Italiani è stato sanguinoso, ma il reggimento di assaltatori deve prepararsi a compiere un altro disperato attacco.*

### "I miei uomini sono demoralizzati,,

*23 agosto* — Passiamo quasi tutta la giornata a riorganizzare le nostre file. Molti sottufficiali, ufficiali e soldati sono caduti. Il mio amico Kaciuloff è morto, colpito da una bomba fascista. I miei uomini sono molto stanchi e demoralizzati. Aeroplani nemici hanno buttato dei manifestini nei quali è detto che possiamo arrenderci senza tema di venire uccisi. *(La propaganda nemica su questo tema è insistente e bugiarda).* Per essere salvi bisogna dire «Baionetta a terra!» *(in italiano nel diario)* e la sentinella nemica non farà fuoco. Ma siamo dei buoni patrioti e non passeremo al nemico. E' venuto da me il sergente Cincikoff il quale aveva uno di quei manifestini e mi parlava della sua moglie e del suo bambino che si trovano a Carkov i territorio occupato dai fascisti. Gli ho dato disposizioni per domani, poichè dobbiamo preparare un attacco notturno, Il nemico batte continuamente con la sua artiglieria le nostre posizioni. Non si ha un istante di quiete. Alle tre di notte un reparto di Camicie nere della «Tagliamento» ci ha attaccati alle spalle. Era un reparto isolato che si è aperta la strada per rientrare tra le posizioni italiane. Il combattimento è durato alcuni minuti, ma gli Italiani sono riusciti a passare.

*Effettivamente un reparto di Camicie nere circondato e rimasto senza munizioni, riuscì a raggiungere i camerati aprendosi il passo all'arma bianca*

### Sermoni del commissario

*La battaglia assume un accanimento drammatico. Gli assalitori di Kostenko, avuti dei rinforzi, si slanciano contro il nostro caposaldo di T., uno dei due pilastri che spezzarono l'azione nemica. L'ufficiale sovietico fa conoscenza con uno dei nostri eroici reggimenti di cavalleria e ne parla con spontanea ammirazione.*

*25 agosto* — Sono affluiti ieri dei rinforzi. Sono mongoli e tartari. Vengono dal Turkestan. E' gente coraggiosa e salda. Ci saranno di buon aiuto oggi. Il pilastro nemico di T. deve essere investito da tutte le parti, Il commissario ci ha fatto un sermoncino dicendoci che a tutti i costi bisogna conquistare la quota nemica: è la porta per tagliare fuori le forze italiane e fermare l'azione su Stalingrado, la città santa del nostro capo. Attacchiamo. L'artiglieria nemica è stata portata molto avanti. I grossi proiettili esplodono in mezzo a noi e rallentano la nostra azione. La tattima che stiamo adottando è nuova: laciamo continue ondate di fanteria in modo tale da esaurire il fuoco nemico e nel momento di crisi raggiungere le posizioni da conquistare. *(E' una tattica, evidentemente, che non tiene alcun conto delle perdite umane!).* Ma ogni volta urtiamo contro una vera barriera di fuoco. Si combatte casa per casa. Gli Italiani combattono con violenta decisione. I lancieri nemici, senza cavalli, si fanno avanti e contrattaccano a sciabolate. La battaglia è durata tredici ore, e siamo riusciti a guadagnare alcune posizioni. Del mio plotone siamo rimasti in 15. Non ci teniamo più in piedi per la fatica e ciò nonostante dobbiamo combattere anche durante la notte contro gli Italiani i quali tentano di fare dei colpi di mano.

*Il 26 agosto tre Divisioni vengono lanciate all'assalto su un settore di venti chilometri: Kostenko ce lo conferma. Compaiono sul campo di battaglia i bersaglieri e l'ufficiale sovietico ne fa una descrizione ingenua ma efficacissima.*

*26 agosto* — Oggi alle 9.40 abbiamo ritentato l'attacco. Tre nostre Divisioni sono impegnate in meno di 20 chilometri. Ma ecco che hanno fatto la comparsa i soldati nemici che hanno sull'elmetto un ciuffo di penne. La loro presenza ha fatto un brutto effetto pòichè sono considerati dei combattenti crudelissimi e degli uomini votati per loro volontà a sicura morte. Essi si slanciano contro di noi riescono a dividere il nostro battaglione in due parti e a pugnalate e col fucile impugnato come clava mettono un disordine tale che neanche i politruk, uomini della vecchia guardia, riescono a ristabilire l'ordine. Anche l'aviazione nemica è comparsa, mitragliando e spezzonando. Se dura così ancora due giorni. del nostro reggimento non rimarrà che il nome.

*27 agosto* — Fascisti e soldati con alte piume sull'elmetto anche stamane, pur essendovi il sole ed essendo perciò visibilissimi, vengono contro di noi a bombe a mano. Ho saputo dal mio sottufficiale, andato a prendere viveri, che la cavalleria nemica ha attaccato al galoppo un nostro reggimento e l'ha distrutto. *(E' stata l'epica carica di cui ampiamente parlammo).* Pare che i superstiti si siano ribellati e abbiano ucciso il politruk di un battaglione. Ma queste sono delle voci: la verità nostra è che siamo ancora in linea, stanchi, pieni di sonno e ridotti di numero.

### La cattura del diarista

*Il combattimento volgè a favore degli Italiani. Ancora tre giorni di sanguinosi tentativi, poi l'ufficiale bolscevico constaterà che i 2800 assaltatori del suo reggimento sono ridotti a 170!*

*28 agosto* — Questa notte alle 1.30 abbiamo attaccato. Il 612.o reggimento ha perduto un battaglione. Noi abbiamo perduto 50 uomini e anche delle armi. Il commissario politico è stato ferito a un [illegible] Gli Italiani si sono impossessati di un costone attaccandoci alle spalle. Devono essere riusciti ad arrivare strisciando a terra, cosa non difficile perchè c'è una certa nebbia e il cielo è coperto.

*29 agosto* — La nostra artiglieria per sette ore consecutive ha sparato e la nostra aviazione ha lanciato bombe, Ma pare che gli Italiani siano scomparsi. Nessun segno di vita. Questo silenzio consiglia il nostro Comando di tentare una nuova azione. Ma ecco che dalle buche escono gli Italiani e ancora una volta contrattaccando all'arma bianca fermano la nostra azione.

*30 agosto* — Ritentiamo l'azione, ma siamo ancora una volta bloccati dalla combattività dei soldati nemici. Le nostre forze sono molto provate. Desistiamo da una azione in grande stile. Il mio battaglione ha perduto quasi tutti gli effettivi. Il nostro reggimento è rimasto, dopo i combattimenti cominciati il 22 agosto, con 170 uomini.

*La battaglia è finita. Kostenko e Cincikoff, vengono catturati da una nostra pattuglia, durante un ardito colpo di mano. L'ufficiale e il sergente si strappano i gradi perchè credono (questa è un'altra menzogna diffusa dalla propaganda nemica) che gli Italiani e i Tedeschi fucilino ufficiali e sottufficiali.*

*Il diario per qualche giorno è interrotto: Kostenko vive giorni di terrore poichè teme di essere fucilato da un momento all'altro. Soltanto il 3 settembre riprende le sue annotazioni per constatare.... che è ancora vivo e che gli Italiani non sono belve sanguinarie come gli assicurava il commissario Metelman.*

*3 settembre* — Siamo meravigliati del trattamento che ci fanno. I soldati italiani sorridono, ci offrono pane e sigarette. Abbiamo la impressione di essere di fronte a vecchi conoscenti, ma ancora non siamo persuasi. Ci parlano in lingua russa *(non c'è soldato italiano che non abbia appreso un certo numero di parole russe)* storpiando naturalmente le parole, ma riescono a capire che cosa noi diciamo. Ci conducono al Comando. Primo interrogatorio. Sospettano che io sia ufficiale, ma non confesso. Non voglio morire. Interrogano ancora e io nego sempre.

### "E' finito l'incubo,,

*4 settembre* — Aspettiamo la partenza. Tutti ci trattano bene, ci dànno da mangiare abbondantemente.

*5 settembre* — Ci portano verso l'interno. Chiedono ancora il mio grado, ma non confesso. Ho ancora paura della fucilazione. Mangiamo bene. Ci offrono sigarette. Da un mese non fumavo.

*Il 6 settembre Kostenko si decide a rivelare la sua identità. «Che gioia! E' finito l'incubo» esclama. Pochi giorni dopo gli viene trovato il diario che teneva nascosto, come ho detto, tra il panno e la fodera della giubba.*

*6 settembre* — Siamo stati trasferiti al Comando principale. Sospettano sempre che io sia ufficiale. Il mio sergente se la cava più facilmente. Cincikoff sta tranquillamente tra gli altri prigionieri: il suo volto rozzo e tozzo lo salva dalle seccature. Ci conducono al campo dei prigionieri. Ci fanno fare il bagno e disinfettano i nostri indumenti. Nel campo incontro dei miei amici ufficiali, tre che credevo morti. Mi informo se è vero che gli Italiani fucilano ufficiali e sottufficiali. Loro ridono e rispondono che è una bugia. Nel pomeriggio io e il sergente siamo chiamati per essere interrogati. A questo interrogatorio dichiariamo subito il nostro grado e spieghiamo di non averlo rivelato prima perchè temevamo di essere fucilati. Che gioia! Finalmente è finito l'incubo. Possiamo dormire tranquillamente e pensare alle nostre famiglie che si trovano nel territorio sul quale noi siamo.

*7 settembre* — Siamo stati interrogati dal colonnello. E' un tipo gentile e umano.

*8 settembre* — Cosa faranno di noi?

*Con questa domanda — non più angosciosa — s'interrompe il diario del sottotenente assaltatore Kostenko Alessandro Ivanovich.*

**Ettore Doglio**

**Alla partenza per la zona d'operazioni, gli Squadristi emiliani cantano le canzoni di guerra e della Rivoluzione. In primo piano il Legionario ing. Giuseppe Abbottoni eroicamente caduto il 10 agosto**

## Norme per le corrispondenze dirette all'interno e all'estero

**Roma, 9**

Si richiama l'attenzione del pubblico sul Decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, pubblicato nel n. 235 della «Gazzetta Ufficiale» del Regno del 6 ottobre 1942 XX, circa la disciplina del servizio di corrispondenza postale e di telecomunicazioni in tempo di guerra. Allo scopo di evitare che taluno incorra in infrazioni alle norme stabilite da tale Decreto, che, oltre al mancato recapito della corrispondenza, potrebbero comportare sanzioni penali, si ritiene opportuno richiamare le principali prescrizioni del Decreto stesso:

A) *Per le corrispondenze postali epistolari ovunque dirette è proibito:*

1) Far uso di cifrari e frasari convenzionali. 2) Far uso di lingue diverse dalle seguenti: albanese, amarica, araba, boema, bulgara, cinese, coreana, danese, finnica, francese, giapponese, greca, italiana, inglese, latina, lituana, norvegese, olandese, persiana, polacca, portoghese, romena, russa, serbo-croata, slovacca, slovene, spagnola, svedese, tedesca, tailandese, turca, ucraina, ungherese.

B) *Per le corrispondenze postali dirette in località del Regno, dell'Africa Italiana e Possedimenti è vietato:*

1) Far uso di scritture effettuate con inchiostri simpatici o scritture invisibili. 2) Far uso di carta quadrettata o commerciale o di busta con fodera interna. 3) Includere nelle corrispondenze francobolli, marche, contrassegni analoghi di qualsiasi genere; isolati o in collezione, nuovi o usati. 4) Inviare corrispondenza, anche se diretta fermo posta, senza la indicazione nominativa del destinatario ad eccezione di quella diretta presso casellari tenuti da persone autorizzate con provvedimento del ministro dell'Interno. 5) Inviare corrispondenza senza l'indicazione del mittente e del suo recapito. Tali dati devono essere scritti sul retro della busta per le lettere e sulla metà di sinistra della parte riservata all'indirizzo per le cartoline.

C) *Per la corrispondenza diretta all'estero (Albania esclusa) e per quelle dirette a Campione d'Italia oltre alle disposizioni suddette è vietato:*

1) Impostare direttamente le corrispondenze che devono invece essere presentate agli uffici postali senza affrancatura e con pagamento diretto da parte del presentatore del relativo importo. All'atto della presentazione delle corrispondenze, gli esibitori devono produrre ai funzionari postali un documento di riconoscimento (passaporto, porto d'armi per difesa personale o caccia, patente guida autoveicoli, documenti di riconoscimento con fotografia rilasciato da amministrazioni dello Stato per i funzionari dipendenti, tessera del P. N. F., tessera dell'U.N.U.C.I., carta d'identità, libretto di pensione dei funzionari dello Stato, tessera postale di riconoscimento). 2) Inviare cartoline illustrate o biglietti postali. 3) Includere nelle lettere fotografie panoramiche o di località od opere d'interesse militare o industriale, fotografie incollate su cartoncino, ritagli di giornali, cartamoneta, carte e buste da lettera in bianco, carta da musica in bianco o scritta ad eccezione delle partiture musicali spedite dalle case editrici autorizzate di volta in volta dal Ministero della Cultura popolare. 4) Inviare bilanci, rendiconti e dati statistici di società o di nti, eccettuati quelli delle imprese di assicurazione, purchè non contengano dati relativi alla situazione bellica. 5) Inviare stampe ad eccezione di quelle spedite dalle amministrazioni statali o dalle case editrici abbonati o rivenditori all'estero. Le stampe sepdite all'estero devono essere chiuse in involucri che coprano completamente i bordi laterali; essere purgate della piccola pubblicità, non riprodurre fotografie panoramiche e di opere di interesse militare o industriale, non contenere carte geografiche di scala con denominatore inferiore a 500.000, o carte topografiche del Regno, Colonie, Possedimenti o territori occupati o presidiati dalle Forze Armate Italiane. D) Per le comunicazioni telegrafiche è del pari vietato l'uso di cifrari o linguaggio convenzionale. E) Le corrispondenze dirette ai prigionieri di guerra, sebbene dirette all'estero, ono sono soggette alla presentazione agli sportelli degli uffici postali.

## La mostra di Giovanni Russati

Anche la mostra di Giovanni Russati nella Sala Jerco fra pochi giorni si chiuderà. Il Russati, amante della montagna, è stato sempre un pittore di vedute alpestri: di laghetti, di torrenti, di baite che sbucano tra i cimeli di rocce e il verde cupo degli abeti, con sfondo quasi obbligato di fantastiche dolomiti che torreggiano al cielo. Anche nella sua mostra attuale egli ha tutta una serie di queste vedute delle Alpi, gioiose per il verde dei prati e il cobalto delle acque e terribili, per l'assalto delle dolomiti alle supreme altezze. Con queste visioni, alcune delle quali, e tra le migliori, s'ispirano al vicino Carso, l'artista, ormai tra i nostri anziani, espone anche alcuni ritratti, nei quali pure si riconosce il suo studio. *b.*

## Il pane e il latte tesserati anche nella Svizzera

**Berna, 9**

Il Governo svizzero ha emanato oggi un Decreto col quale anche nella Confederazione si introduce il tesseramento per quanto concerne il pane e il latte.

**Un dramma della pazzia**

## L'atroce morte di due sorelle

**Buenos Aires, 9**

*(S.I.A.)* Le sorelle Maria e Luisa Bastion, rispettivamente di 24 e 25 anni, in località Martinez, nei sobborghi più eccentrici della Capitale, si son reciprocamente incendiate le vesti, che avevano avuto cura di impregnare di petrolio, acquistato poco prima da un negozio di combustibili. La solitudine del luogo ha favorito la consumazione delle due torcie umane: le due giovani donne sono state trovate disfatte dalle fiamme.

**Michela Mares, protagonista della «Scuola del cinema», un documentario LUCE che illustra il Centro sperimentale di cinematografia**

## Gli ultimi premi di consolazione della Lotteria di Merano

**Merano, 9**

Ecco gli ultimi premi di consolazione estratti questa mattina:

AF, 13621, Salsomaggiore; A, 59377, Cervia; E, 34935, Monte S. Angelo; AX, 01567, Trento; AF, 32781, Verona; AP, 37275, Milano; P, 17916, Ircinia; AA, 41114, Castignano; A, 04154, Benevento; AJ, 39138, Roma; AF, 33182, Montepulciano; AS, 98105, Porto Marghera; AA, 83230, Modena; C, 86454, Torino; AO, 26754, Milano.

R, 05167, Milano; I, 57955, La Spezia; O, 33361, Torino; AE, 33711, Lanzo Torinese; AK, 57873, Torino; T, 13590, Milano; V, 09906, Carpino; AF, 10183, Padova; A, 66053, Roma; N, 78127, Lecce; AQ, 37139, Milano; U, 77929, Novi Ligure; AN, 20964, Mantova; AT, 41881, La Spezia; AV, 82036, Roma; I, 28093, TRIESTE; AF, 07091, Napoli.

N. 88442, Milano; G, 49017, San Remo; D, 86731, Taranto; AT, 00175, Varese; X, 36271, Roma; AE, 35115, Torino; A, 04685, Bergamo; AZ, 68961, Milano; G. 61736, Milano; V, 86501, Fasci Italiani all'Estero; AQ. 48485, Napoli; AN, 88544, TRIESTE; O, 59028, Benevento; S., 37087, Roma; E, 09596, Roma; M, 50009, Trani; AE, 55059, Alessandria; Z, 77500, TRIESTE.

## L'Argentina darà al Cile benzina

**Santiago del Cile, 9**

Sono in corso trattative in base alle quali l'Argentino consegnerà benzina al Cile in cambio di carbone.

## Pagamenti e riscossioni senza rischio nè perditempo

In fatto di pagamenti o di riscossioni non è proprio il caso di rimanere ancorati a sistemi antiquati e pericolosi. Queste operazioni si possono ridurre al massimo della semplicità, dell'economia e della sicurezza. Basta aprire un comodo e sicuro Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto Corrente Postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'ordine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale. Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti assieme alle fatture.

L'Ufficio dei Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione.

Gli uffici postali, a richiesta. distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei Conti Correnti.

# COMUNICATI

## Esattoria comunale di Trieste

**VIA A. e F. NORDIO, 11**

In previsione di una notevole affluenza di pubblico agli sportelli esattoriali durante la rata di ottobre, si fa viva raccomandazione ai Contribuenti di non attendere gli ultimi giorni prima della scadenza per effettuare i pagamenti delle somme dovute.

Le operazioni di versamento dei tributi in scadenza possono esser attualmente eseguite con la massima celerità ad appositi sportelli, che restano aperti dalle ore 8.30 alle 13 e nel pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30.

**Approfittate**

**Oggi ult.mo giorno di Vendita all' Asta**

La Bottega d'arte al Tergesteo

Piazza Ciano 15 - tel. 8155

vi offre l'occasione di poter arricchire la vostra casa con un bellissimo dipinto di noti pittori.

La DITTA

**RODOLFO EXNER SUCC.**

**CERCA PRONTAMENTE LOCALI**

a piani elevati per custodia mobili.
Offerte Corso Cavour N. 11.

N. 99642 R. C. P.

**Il Pretore di Trieste**

ha condannato ROSA METON in SAMEZ di Andrea, res. a Muggia-Belpoggio 113, alla multa di lire 100 per avere portato a vendere a Trieste latte scremato.

Trieste, 6 ottobre 1942-XX.

Il Cancelliere f.to RIVA

N. 99614 R. C. P.

**Il Pretore di Trieste**

ha condannato ORSOLA CARLOVICH di Michele, residente a Figarola n. 25, alla multa di lire 200, per avere portato a vendere a Trieste, latte scremato.

Trieste, 2 ottobre 1942-XX.

Il Cancelliere f.to RIVA

N. 99638 R. C. P.

**Il Pretore di Trieste**

ha condannato ANNA CREVATIN fu Antonio, residente a Montetoso 22, a lire 150 di multa per aver portato a vendere a Trieste latte scremato.

Trieste, 2 ottobre 1942-XX.

Il Cancelliere f.to RIVA

N. 99648 R. C. P.

**Il Tribunale Civ. e Penale di Trieste**

in grado di appello ha condannato RAFFAELA ZAVADLAL di Francesco, residente a Sales di Sgonico n. 23 alla multa di lire 150 e ammenda di lire 75, per avere portato a vendire a Trieste latte scremato.

Trieste, 5 ottobre 1942-XX.

Il Cancelliere f.to RIVA

N. 99647 R. C. P.

**Il Tribunale Civ. e Penale di Trieste**

in grado di appello ha condannato GIOVANNA BUDIN in GRUDEN fu Gregorio, residente a Sales n. 25, alla multa di lire 150 e ammenda di lire 75, per avere portato a vendere a Trieste latte scremato.

Trieste, 5 ottobre 1942-XX.

Il Cancelliere f.to RIVA

N. 99649 R. C. P.

**Il Tribunale Civ. e Penale di Trieste**

in grado di appello, ha condannato MARIA SKERK in BEVILACQUA fu Francesco, residente a Callodrozza 4, alla multa di lire 100 e ammenda lire 50, per avere portato a vendere a Trieste latte scremato.

Trieste, 5 ottobre 1942-XX.

Il Cancelliere f.to RIVA

**BANCA TRIESTINA**

Cap. L. 2.800.000,— - Ris. L. 420.000.—

TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)

Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei clienti, ecc.

EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L' INTERESSE DEL 2 3/4 %

Telefoni: 5241, 5242 e 5243

VINO di CHINA ferruginoso

**Serravallo**

OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie

J. SERRAVALLO - TRIESTE

(Aut. Pref. Trieste 3219/13337/-1928)

**Parchetti** Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 297-62

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

# LE ULTIME DELLA NOTTE

## CINISMO NORDAMERICANO

# La "guerra di Roosevelt,, colossale impresa di strozzinaggio mondiale

### Sumner Velles prospetta in un discorso a Boston il "gigantesco affare,, che sarebbe la vittoria

Roma, 9

Alla conferenza nazionale nordamericana del commercio tenutasi questi giorni a Boston, la Casa Bianca ha inscenato una di quelle grosse montature propagandistiche per mezzo delle quali il Governo cerca di rendere più popolare in mezzo al pubblico nordamericano la «guerra di Roosevelt» che non suscita eccessivamente entusiasmi. Nonostante tutto il clamore che intorno alla «guerra di Roosevelt» fanno la stampa e la radio che sono in mano degli ebrei, il grosso pubblico nordamericano subisce più che altro la guerra del suo Presidente.

A Boston il discorso ufficiale lo ha pronunciato il segretario di Stato Sumner Welles il quale ha letto un apposito messaggio del Presidente Roosevelt. Il discorso ed il messaggio, sfrondati di tutti i consueti fronzoli dell'oratoria mezzo biblica e mezzo democratica che è tipica dei parlatori politici nordamericani, sostengono in sostanza i seguenti tre concetti:

1) Promettono ai popoli che dopo la guerra saranno soppresse le barriere doganali e le restrizioni di lavoro che fino ad ora intralciano gli scambi internazionali, senza naturalmente confessare che queste barriere furono iniziate dall'Inghilterra con le famose tariffe preferenziali dei Dominii, le quali tanti danni arrecarono al commercio dell'Italia, della Germania e del Giappone e furono rese più gravi dai famosi catenacci stabiliti dal Governo nordamericano contro l'emigrazione europea ed asiatica. Si tratta, quindi, di una seconda edizione delle medesime grandi frasi con cui il Presidente Wilson ingannò il mondo durante la passata guerra mondiale. L'umanità, la quale fu allora volgarmente ingannata dai Nordamericani e dagli Inglesi, non dà nessun credito alle nuove promesse di Londra e di Washington e non ha nessuna intenzione di ripetere l'esperimento.

2) Il discorso di Sumner Welles spiega in che cosa consista il «famoso accesso di tutti i popoli alle materie prime del mondo» promesso dalla Carta atlantica. Questo punto della Carta atlantica era riuscito assai impopolare negli Stati Uniti specialmente in mezzo al ceto commerciale ed al ceto finanziario. Vari ambienti avevano visto in questa enunciazione della Carta atlantica una minaccia ai monopoli minerari, agricoli e commerciali degli Stati Uniti e dei popoli britannici. Sumner Welles si è affrettato a rassicurare questi ambienti precisando che questo «famoso accesso di tutti i popoli» significa che tutti i popoli avranno diritto di comperare le materie prime dai popoli i quali le posseggono territorialmente.

3) Sumner Welles ha, infine, prospettato ai mercanti nordamericani il «gigantesco affare» che sarebbe per loro la vittoria, quando la pace troverà il mondo intero impoverito e bisognoso di tutto. Allora la gigantesca industria nordamericana si metterà a fabbricare ed a produrre per il mondo intero in modo che gli Stati Uniti diventeranno rifornitori generali del mondo. Parallelamente i finanzieri nordamericani i quali detengono l'oro mondiale, presterebbero ad un congruo interesse ai popoli il denaro di cui questi popoli avranno bisogno per pagare i prodotti nordamericani.

Insomma, il conflitto mondiale diventa sulle labbra di Sumner Welles e nel messaggio del Presidente Roosevelt il binomio di un colossale affare commerciale nordamericano e di un colossale affare finanziario nordamericano di strozzinaggio mondiale. La propaganda ufficiale conta, attraverso questi due miraggi, di far leva sullo spirito affaristico dei Nordamericani e sul loro naturale istinto di lucro, per spingerli ad appoggiare con maggiore entusiasmo la «guerra di Roosevelt».

Di fronte a simili manifestazioni ufficiali del pensiero americano non si sa se sia più grande il cinismo di chi osa pronunciare queste parole dinanzi al valore del mondo od il disprezzo che queste parole significano per gli altri popoli della terra, per la loro intelligenza e per la loro funzione.

## *Risposta a Stalin*

# A Londra si ribatte il chiodo dell'impreparazione

Berna, 9

I corrispondenti da Londra della stampa svizzera continuano a indagare sulle cause che hanno condotto al peggioramento delle relazioni tra gli Anglosassoni e l'Unione sovietica, in quanto è loro permesso dalla censura britannica. In altri termini di tutto si occupano meno che del punto più nevralgico della questione che è quanto dire quella insuperabile congenita diffidenza che ha accompagnato fin sul nascere la conclusione della alleanza fra le Potenze capitalistiche occidentali e la Russia bolscevica. Ma siccome questo è un campo proibito, i corrispondenti dei Paesi neutrali sono obbligati ad astenersi probabilmente dall'entrarvi. Così si limitano a mettere il dito su tasti secondari anche se egualmente importanti.

Il corrispondente della *National Zeitung* comincia col riferire il fatto che Churchill si è rifiutato non solo di aprire alla Camera dei Comuni il dibattito sulla lettera di Stalin, ma di fare al riguardo anche la minima dichiarazione. La stampa e la radio sovietiche continuano a menare un gran scalpore riportando che nel corso della visita di Molotof a Londra fu effettivamente e solennemente data l'assicurazione che il secondo fronte sarebbe stato aperto nel corso del 1942 e in tempo utile.

### I lagni sovietici

Ora il momento opportuno è già trascorso e tanto a Londra quanto a Washington non è stata mantenuta la promessa. A Mosca si asserisce anche che le forniture in armi e munizioni pervenute alla Russia sono lungi dal corrispondere alle garanzie che erano state date dagli Anglosassoni anche a questo riguardo, prima di tutto perchè gli invii sono stati infinitamente minori di quelli promessi e in secondo luogo perchè gran parte di essi sono andati a finire in fondo al mare. Quindi non regge neppure la pretesa che i Britannici non siano in grado di lanciarsi nell'avventura perchè difettano di materiale bellico.

Il filosovietico *News Chronicle*, cui articoli finora non avevano potuto essere riferiti dai corrispondenti neutrali, facendosi eco della tesi sovietica scrive che se Stalin si è deciso a richiamare gli alleati all'osservanza del patto, non lo ha fatto a caso, giacchè egli è informato ampiamente dai suoi agenti di Londra e di Washington che gli Anglosassoni se volessero avrebbero i mezzi per fornire alla Russia un aiuto veramente sostanziale. Quindi quando Churchill e i circoli ufficiosi britannici si trincerano dietro il pretesto che nessuna decisione sarà presa se non in base a dei puri criteri militari, ribatte che essi si lasciano influenzare anche da altre questioni.

### Un circolo vizioso

Naturalmente l'organo filosovietico non va oltre su questo scabroso terreno ma ci vuole poco a comprendere che tali questioni sono di ordine squisitamente politico, ossia che concernono la diffidenza delle Potenze capitalistiche verso Mosca. Non potendo affrontare il punto centrale del problema, la stampa ufficiosa britannica e con essa i corrispondenti elvetici è costretta a battere sempre il chiodo dell'impreparazione anglosassone dove, naturalmente, vi è molto di vero. Così si ripete, per sostenere Churchill, che anche il profano sa benissimo e si rende conto che l'apertura di un secondo fronte non sarà possibile sin quando la Granbretagna e i Nordamericani non possederanno un ingente materiale bellico e il tonnellaggio indispensabile. Anche in questo modo si rientra nel circolo vizioso, dato che Stalin contesta questa affermazione giacchè, altrimenti, come sostiene lo stesso *Daily Chronicle*, non avrebbe sollevato nel modo che si sa la questione.

Ciò che sembra avere soprattutto irritato i circoli ufficiali londinesi è il tentativo del dittatore rosso di passare al disopra delle teste di Churchill e di Roosevelt per rivolgersi direttamente al pubblico. Ora questo modo di fare è estremamente pericoloso in quanto vi è la palese intenzione di dar fuoco alle polveri. Naturalmente si tratta di metodi che non possono essere ammessi anche se Willkie si è fatto l'avvocato della causa del diavolo.

V. F.

### Sfacciataggine unica

## Il più grande successo riportato è la resistenza sovietica!

Roma, 9

Parlando, ieri sera, alla riunione dell'Associazione nazionale del commercio estero, il sottosegretario al dipartimento di Stato nordamericno, Sumner Welles, ha affermato che «ogni ora che passa vede aumentare le forze americane e la loro efficenza». Ed ha aggiunto: «Non faccio parte del numero di coloro i quali credono che noi perderemo la guerra».

Ha fatto poi l'elogio dell'Esercito sovietico, la cui resistenza costituisce, egli ha detto, il più grande successo che le Nazioni unite hanno, sino ad ora, riportato (sic). Ha dichiarato che gli Stati Uniti ed i loro alleati debbono intensificare l'aiuto all'Urss in armamenti e rifornimenti di ogni specie e debbono costituire «un nuovo teatro di operazioni».

Il mezzo più sicuro per garantire la vittoria — ha detto Welles — è di dare questo aiuto al più presto possibile».

Passando poi ad esaminare l'aspetto diplomatico della guerra, Welles si è felicitato con le Repubbliche americane che hanno rotto le relazioni con l'Asse, ma ha constatato che «due altre Repubbliche se ne sono, sino ad ora, astenute».

## Solenni onori alla salma dell'ex Vicepresidente argentino

Buenos Aires, 9

Il Presidente Castillo ed i membri del Governo hanno reso omaggio alla salma dell'ex Vicepresidente Roca, che è stata trasportata al palazzo presidenziale dove è stata apprestata la camera ardente. I funerali avranno luogo domani ed alla salma, per disposizione del Governo, saranno resi gli onori civili e militari. Per dieci giorni gli edifici pubblici esporranno la bandiera a mezz'asta.

## Il servizio del lavoro obbligatorio introdotto nel Belgio

Berlino, 9

Un'ordinanza del Governatore militare tedesco introduce per la popolazione del Belgio il servizio del lavoro obbligatorio da prestare non solo nel Belgio stesso ma anche in Germania. Possono venire obbligati a lavorare nel Reich tutti i maschi dai 18 ai 50 anni e le donne tra i 21 e 35 anni.

Il significato del provvedimento è spiegato dall'organo tedesco che si pubblica a Brusselles, la *Brusseller Zeitung*. Il giornale fa notare che la maggior parte della popolazione ha saputo apprezzare la generosità cui si spira il regime di occupazione: fatte poche eccezioni ha dimostrato un sano realismo e si è pure resa conto dell'importanza europea della lotta che si combatte all'Est. Le vittorie conseguite dalle truppe germaniche sul fronte orientale — sottolinea il giornale — hanno eliminato anche per il Belgio il pericolo bolscevico. Ne consegue pertanto per il Belgio un dovere di gratitudine. I Belgi che spontaneamente si sono recati a lavorare in Germania assolvono questo dovere ma tale contributo non è sufficiente.

## Automobili a disposizione dei mutilati di guerra tedeschi

Berlino, 9

Il Comando delle Forze armate tedesche ha disposto che determinate categorie di mutilati e invalidi di guerra possano usufruire di automobili usate da mettere a disposizione dagli autoparchi militari. Tale beneficio verrà concesso a coloro che siano mutilati o paralizzati, a coloro che siano mutilati o paralizzati di ambedue le gambe e in genere a coloro che abbiano perduto l'uso di ambedue questi arti.

## I. rapporto del Duce ai Prefetti dell'Emilia e della Romagna

Roma, 9

**Il Duce, continuando l'annuale rapporto dei Prefetti, ha ricevuto oggi dalle ore 17 alle 19 i Prefetti: Salerno di Bologna, Villasanta di Ferrara, Bofondindi di Forlì, Vella di Modena, Passerini di Parma, De Bonis di Piacenza, Radogna di Ravenna e Vittadini di Reggio Emilia.**

## Espulsione dal Partito del fascista Giorgio Molfino

Roma, 9

*Il Segretario del Partito ha preso nei riguardi del fascista Giorgio Molfino il provvedimento dell'espulsione dal P. N. F. con la seguente motivazione: «Si serviva delle cariche politiche e sindacali ricoperte per trarne profitto personale».*

## Per eternare la memoria di Stefano Horthy

Budapest, 9

Il Presidente del Consiglio ha presentato alla Camera dei Deputati un disegno di legge per eternare la memoria di Stefano Horthy, eroicamente caduto al fronte orientale. La Nazione intende con ciò manifestare tutta la sua gratitudine alla famiglia Horthy. Il disegno di legge provvede allo stanziamento di una pensione in favore della vedova di Stefano Horthy e del figlio. Ai componenti la famiglia del valoroso Caduto ed ai discendenti viene concesso il titolo di Altezza Serenissima. L'educazione del piccolo Stefano Horthy viene affidata all'Altezza Serenissima il Reggente, che ne sarà il tutore.

## L'INSURREZIONE INDIANA

# Centinaia di morti a Bangalore in un conflitto tra operai e polizia

### Un treno incendiato dagli insorti - Il traffico ferroviario con l'Assam paralizzato - Gli aerei costretti a sorvegliare le strade ferrate

Bangkok, 9

*E' qui giunta notizia di un sanguinoso conflitto avvenuto a Bangalore tra la polizia e gli operai dei numerosi stabilimenti della città diventata dopo lo scoppio della guerra uno dei maggiori centri industriali dell'India. La polizia ha sparato sugli operai che hanno lanciato contro di essa una vera pioggia di piccole bombe da essi stessi fabbricate. Vi sono centinaia di morti e moltissimi feriti da una parte e dall'altra.*

*Nella stazione ferroviaria di Patna, nella provincia di Bihar, il traffico è rimasto sospeso in seguito all'esplosione di una bomba di eccezionale potenza che ha fatto crollare il posto di blocco, distrutti molti vagoni e varie locomotive e sconvolti i binari per parecchie centinaia di metri. Ad Orissa un treno è stato attaccato da una banda di insorti a breve distanza dalla stazione. Dopo averne fatti scendere i viaggiatori, gli insorti hanno incendiato il convoglio.*

*A Bombay la situazione si è nuovamente aggravata. I lavori del porto occupato dalle truppe sono stati sospesi, il traffico è interrotto ed i magazzini ed i negozi sono chiusi. Pattuglie di cavalleria e autoblinde percorrono le vie silenziose e deserte.*

*Alcuni attentati sono segnalati nel Bengala. Le comunicazioni ferroviarie con l'Assam e con Chittagong sono interrotte.*

*A Calcutta in seguito ad un conflitto tra polizia e dimostranti è stato sospeso il lavoro in tutti gli stabilimenti e la stazione è stata invasa da una folla di manifestanti che hanno danneggiato gli uffici della direzione ed impedito la partenza dei treni.*

*Le autorità inglesi impressionate dal ripetersi di atti di sabotaggio e di attentati lungo le linee ferroviarie ne hanno affidata la sorveglianza all'aviazione. Ieri un aeroplano che nelle vicinanze di Calcutta era sceso a bassa quota, è stato investito da una scarica di fucilate esplosegli contro da un gruppo di insorti nascosti in un bosco prossimo alla linea ferroviaria. L'aeroplano ha dovuto atterrare perchè il pilota era rimasto ferito.*

## Vigilia del G. P. di Merano

### Gli ultimi allenamenti dei cavalli che prenderanno parte alla corsa

Merano, 9

(m. m.) Stamane, all'ultima giornata di allenamento — secondo consente il vigente regolamento sulla corsa ippica del G. P. — i giornalisti presenti e i tecnici più o meno direttamente interessati alle scuderie iscritte a questa 8.a edizione della corsa dei milioni, non hanno avuto di che rimpinguare il loro libretto degli appunti, per il fatto che i 23 cavalli rimasti in lizza — dopo l'ormai avvenuto ritiro di «Stratega», della scuderia Razza, che non è giunto a Borgo Andreina, e quello probabilissimo di «Risotto», che al rispettivo proprietario non pare bene in forma, si sono limitati a fare una fugace apparizione all'ippodromo di Maia e altrettanta passeggiata sulle soffici piste erbose di questo sito, che domenica prossima vedrà per l'8.a volta concludersi la corsa autunnale ad ostacoli più importante di Europa, per ritornare all'ermetismo misterioso di Borgo Andreina che è il villaggio dove si allineano le scuderie.

Anche «Ripaton», l'unico dei cinque esemplari germanici rimasti inscritti, sul quale si appuntano ognora gli sguardi e l'interesse dei competenti di questo mondo ippico, ha seguito la rigorosa consegna del suo allenatore, limitandosi ad alcune prove nel corridoio d'ostacoli. Sicchè nulla ha lasciato trapelare circa le sue effettive possibilità e le sue risorse di fiato.

Ad ogni modo che «Don Pasquale» e «Montefranco», il baio e il sauro, che fino a questo momento riscuotono maggior fiducia, devono vedere nel baio seienne germanico un buon rivale temibile, non vi è dubbio. Se non altro, tenendo conto del cosiddetto ruolino di marcia di questo, che appare corredato di indubbie affermazioni a Monaco e in altri importanti ippodromi tedeschi. Ma potrebbe darsi anche il caso che tutti i piani e tutte le previsioni vengano all'ultimo momento ribaltati, come accadde, tanto per fare un riferimento, nella 7.a edizione dell'anno scorso, in cui si ebbe a registrare la affermazione di «Valperga» e di «Ladogas», mentre si davano per vincenti almeno 5 o 6 purosangue (tra i quali «Agnano», di cui si faceva un gran parlare, di «Sifet» e di «Poncè», che rappresentavano i colori germanici), prima di queste due cavalle che, tra le altre pecche, dicevano essere esse anche troppo vecchie di fronte all'agguerrita compagine dei giovani. Invece vi ricordate come finì.

Concludendo, «Tabularasa», «Fanciullone», «Machiavella» e «Fabio», ci sembrano soggetti che potrebbero dare vita a qualche cosa di simile del G. P. 1941.

## Ritrova alla vigilia delle nozze uno zio che gli darà un nome onorato

Milano, 9

Adriana Belloschi, di anni 24, e Cipriano Valtorta, di 28 anni, viaggiatori di commercio, entrambi residenti a Milano, si erano conosciuti lo scorso agosto, in villeggiatura, a Loano, e fra i due era nata una seria amicizia. Congedandosi, i due improvvisati amici si erano scambiati promessa di rivedersi, ma il progetto non potè verificarsi perchè il Valtorta, richiamato alle armi, dovette raggiungere il fronte russo e mandò alla Belloschi un gentile biglietto con un arrivederci presto a vittoria conclusa.

In questi giorni, il Valtorta inviava alla Belloschi un messaggero in persona di un caporale dei bersaglieri, suo compagno d'armi, tornato a Milano per una breve licenza in cui chiedeva senz'altro la mano alla Belloschi disposto anche a concludere le nozze per procura.

Dopo essersi consultata con i genitori, la ragazza inviava al fidanzato un biglietto di accettazione. Iniziate indagini sul giovanotto, si venne a sapere che egli era un trovatello allevato da una buona famiglia di operai residenti nella nostra città. Il padre adottivo è morto già da due anni, la moglie di questi è attualmente portinaia. I genitori della Belloschi erano alquanto perplessi per quelle ignote origini del giovane pretendente, quando un signore anziano si presentava al loro domicilio, dichiarando di voler fare un dono al Valtorta alla vigilia delle sue nozze e cioè dargli un nome, aggiungendo testualmente che, alla vigilia delle nozze, intendeva realizzare l'ultima volontà di un suo fratello deceduto lo scorso anno in seguito a un incidente d'automobile. Da una relazione con una canzonettista era nato quel figlio. La madre era scomparsa andando a convivere all'estero con un altro uomo ed egli non aveva mai potuto regolare come desiderava la posizione del bambino. In questi ultimi mesi il fratello del defunto era riuscito a rintracciare presso la direzione del Brefotrofio di Genova che un Cipriano Valtorta (Valtorta è il nome della madre) era stato ritirato 27 anni or sono da una famiglia di operai genovesi trasferitisi poi a Milano per ragioni di lavoro. Rintracciatolo e al corrente del progetto di nozze pregava quindi i genitori della signorina di sospendere per il momento le pratiche in attesa di poter dare al giovane un nome onorato e vero.

## Notizie del Partito

### Fascisti eroicamente caduti - Ispezioni alle Federazioni dei Fasci

Roma, 9

**Nel «Foglio di disposizioni» del P. N. F. sono stati citati i seguenti fascisti eroicamente caduti in combattimento: Eugenio De Rocco, ispettore di zona della Federazione dei Fasci di Combattimento di Gorizia; Alessandro del Rio, comandante i reparti marinari della «Gil» di Littoria; Marcello Monti, Littore di rugby e fiduciario della Sezione sportiva del «Guf» di Firenze.**

La presidenza dell'Istituto mediterraneo e coloniale dell'artigianato, d'intesa con la Segreteria centrale dei «Guf» ha istituito un concorso annuale tra i fascisti universitari che in sede di laurea, a cominciare dall'anno scolastico 1942-43, presenteranno la migliore tesi su argomenti particolarmente riguardanti l'artigianato. Tali argomenti potranno essere svolti dal punto di vista storico-politico, artistico, economico, sociologico, giuridico. Sarà tenuto specialmente conto dei lavori che avranno attinenza specifica con l'artigianato mediterraneo e coloniale e con la funzione che in questo campo è affidata all'Italia. Una Commissione nominata dal Segretario del Partito giudicherà i lavori presentati, stabilendone la graduatoria per la assegnazione di tre premi di lire 2500, 1500 e 1000.

Negli scorsi giorni, per ordine del Segretario del Partito il componente il Direttorio Nazionale Manganiello e gli ispettori Bottari, Balzarini, Manaresi, Gatto, Gusatti-Bonsembiante, Gazzotti e Gravelli hanno rispettivamente ispezionato le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Brescia, Avellino, Bolzano, Macerata, Reggio Calabria, Terni, Treviso e Udine.

Le fasciste Paola Varretti Lisimacus e Marcella Pagani in Perret sono state nominate rispettivamente fiduciarie delle Federazioni dei Fasci di Combattimento di Catanzaro e di Forlì.

Il fascista universitario Enzo Pezzato è stato nominato ispettore dei «Guf». I fascisti universitari Livio Vedani e Giuseppe Marconi sono stati rispettivamente nominati segretari dei «Guf» di Sondrio e di Viterbo. I fascisti universitari Saverio Alfieri e Ottavio Lo Cigno sono stati nominati rispettivamente reggenti dei «Guf» di Ragusa e di Rodi.

## La condanna di quattro individui che ascoltavano radio nemiche

Milano, 9

Si è concluso stamane, alla nostra Corte d'Assise, il processo a carico di cinque imputati di aver ascoltato radio estere e nemiche, nonchè di aver propalato notizie eccessive e non veritiere sul corso della guerra. Gli imputati hanno negato ogni addebito. La Corte, sentiti alcuni testi, ha condannato Guido Bassi a 9 mesi di reclusione e 9 mesi di arresto; Emma De Carlis a 3 mesi di reclusione; Angelo Farano a 4 mesi di reclusione; Carlo Valle a 3 mesi di reclusione, ed ha assolto Antonio Francelli per insufficienza di prove.

**Rino Alessi - direttore**
**Mario Nordio - caporedattore - resp.**
*Società Editrice del «Piccolo»*

# AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio
*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.* A

VEDOVA civile, capace cucinare, tutti lavori casa offresi. Via Luciani 16, in corte. 82813 A

### Richieste personale di servizio
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* B

AGENZIA «Stefanelli», Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 82792 B
CAMERIERA ragazza Milano Roma, viaggio pagato, prestaservizi ragazzette cercansi. Via Torrebianca 41. Rosa, telefonare 74-19. 54595 B
DOMESTICA o prestaservizi tutto il giorno cerca piccola famiglia. Via Guido Reni 4, porta 7. 54561 B
DOMESTICA prestaservizi cercasi. Galilei 26-I, sinistra. 54539 B
DOMESTICA tuttofare, fidata, cercano coniugi anziani. Fabio Severo 66-I. 82849 B
DONNA di servizio capacissima cerca Cosulich. Torrebianca 8. 54535 B
DONNA servizio cercasi. Foscolo 35, quinto. 82814 B
DONNA fiducia libera 25-35, esperta direttrice trattoria bar, conoscenza macchina Espresso. Cassa nazionale, cercasi. Via Ghiberti 6, porta 13, dalle 14 alle 17. 82811 B
DONNA servizio capace cucinare governare casa per una persona sola disposta recarsi Sebenico. Referenze e pretese. Indirizzare fermo posta Carta identità 25209 Sebenico. 2676 B
PRESTASERVIZI per il mattino cercasi. Via Giulia 17, porta 10. 82795 B
PRESTASERVIZI oppure stabile capace, referenze, cercasi. Via Economo 3-II, sinistra. 82789 B
PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia, dalle 7 alle 17, con certificati. Indirizzo al Piccolo. 54558 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. F. Severo 6-III, Gamberani. 82800 B
PRESTASERVIZI capace, poco cucinare, caffè, pranzo, buona paga, cerca piccola famiglia. Via Murat 8-I, sin. 82801 B
PRESTASERVIZI cercasi mattina pomeriggio. Valdirivo 21-III. 82816 B
PRESTASERVIZI per tutto giorno cercasi. Carducci 8, porta 10. 82817 B
PRESTASERVIZI dalle 8-15, coniugi soli, casa piccola. Fabio Severo 49-V, presentarsi dalle 8-10, 14-16. 54567 B
PRESTASERVIZI cercasi. Piazza Goldoni 5-I, sinistra. 82837 B
PRESTASERVIZI brava cercasi, dalle 1-6. Viale R. Margherita 9-II, destra. 82780 B
RAGAZZA cercasi ore combinarsi. Nizza 41, ammezzato. Rigatti. 82671 B
RAGAZZA tutto fare intera giornata cerca piccola famiglia. Villa Opicina 520, primo. 54496 B
TUTTOFARE brava, pratica cucina, cercano coniugi con bambina. Referenze. Scrivere D'Andrea Amos, Gorizia, via Ristori 30. 1477 B

### Domande d'impiego
*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.—* C

COMPTOMETRISTA - stenodattilografa, pratica lavoro ufficio, offresi. Cassetta 22060 C Unione Pubblicità. 22060 C
DAMA compagnia o aiuto bambini dopo scuola occuperebbesi pomeriggi distinta signora cinquantenne conoscenza lingua tedesca pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 54533 C
DATTILOGRAFE provette e praticanti offre Scuola Enenekl, Battisti 22, telefono 88-00. 54601 C
INGEGNERE civile occuperebbesi pomeriggio. Cassetta 22132 C Unione Pubblicità. 22132 C
LAUREANDO medicina occuperebbesi laboratorio chimico, chimicobiologico. Cassetta 22092 C Unione Pubbl. 22092 C
MACCHINISTA miti pretese offresi, rimorchiatore o stabilimento. Indirizzo Piccolo. 81435 C
MAGAZZINIERE e spedizioniere esperto già procuratore in Dogana, con cognizioni contabili e praticissimo paghe operai offresi per stabile sistemazione. Cassetta 22084 C Unione Pubbl. 22084 C
MASSAGGIATRICE pratica forte, per reumi, artriti, dimagranti, massaggi del viso per abbellimento della pelle. Udine 12-I, porta 13. 54560 C
SIGNORA distinta offresi per qualsiasi posto di fiducia, mansioni di casa, assistenza ammalati, commessa negozio (dispone cauzione), ecc. Scrivere fermo posta Tessera postale 085108. 54572 C
SIGNORA bella presenza offresi quale compagnia, oppure assistente bambini, conoscenza italiano, tedesco, croato, disposta recarsi dovunque. Indirizzo: Unione Pubblicità, Casella 5, Fiume. 2677 C

### Offerte d'impiego
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* D

APPRENDISTA e mezzo lavorante commestibili cercansi. Molino Vapore 9, negozio. 54541 D
APPRENDISTA, aiutocommesso e commesso cercansi alimentari. Beltrame, Crispi 7. 54713 D
APPRENDISTA o pratica per Rivendita tabacchi cercasi con cauzione. Offerte Cassetta 22119 Unione Pubblicità. 22119 D
APPRENDISTE camiciaie cercansi. San Maurizio 14-I. Chiuderi. 82843 D
APPRENDISTE cerca importante industria cartotecnica. Presentarsi libretto di lavoro. Via Molino a Vento 72. 82788 D
CAMICIAIE pratiche macchina a motore cercansi. S. Maurizio 14, Chiuderi. 82845 D
CAPO montaggio pratico impianti elettrici bordo cercasi da primaria ditta. Scrivere Cassetta 25 M. Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5774 D
FATTORINO 16-18.enne cercasi per laboratorio radio. Radioassistenza. Verdi 3. 1000 D
GABINETTO medico Milano cerca segretaria 20-25.enne bella presenza dattilografa conoscenza tedesco. Indicare referenze e pretese. Scrivere Cassetta 28 C Unione Pubbl. Italiana Milano. 5765 D
GARZONA sarta donna cercasi. Viale XX Settembre 40-III, sin. 54577 D
GARZONA modista cercasi. Adaline, Carducci 1. 54566 D
GARZONE, mezzelavoranti sarta donna assumiamo. Parducci Spes. S. Caterina 7. 82812 D
IMPIEGATA corrispondenza italiana, tedesca, contabilità, con pratica, assumesi. Offerte Cassetta 22120 D Unione Pubblicità. 22120 D
LAVORANTE o mezzalavorante, garzona sarta uomo, cercansi. Battisti 9-II. 82819 D
LAVORANTE, mezza lavorante sarta donna, cercansi. Via S. Lazzaro 10-IV, destra. 22137 D
LAVORANTE o mezzo lavorante barbiere capace, buona paga, cercasi. Via Cologna 15. 54608 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarta uomo cercansi. Via Mazzini 27. 54565 D
MAGAZZINIERE capace cerca importante Casa spedizioni. Indicare referenze. Cassetta 22085 D Unione Pubbl. 22085 D
MEZZA lavorante brava sarta donna cercasi. Gatteri 33-IV, sinistra. 54543 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Pascoli 23-IV. 54575 D
PARRUCCHIERA apprendista mezza lavorante cerca Salone Santi. Via Giulia 19, primo. 54562 D
PERSONA rammendare biancheria ogni quindici giorni cercasi. Piazza Carlo Alberto 3. Melingò. 82830 D
PRODUTTORI possibilità carriera, cerca primaria editrice. Referenze. Cassetta 4939 D Unione Pubblicità. 4939 D
RAGAZZA apprendista fabbrica cercasi. Indirizzo al Piccolo. 82829 D
RAGAZZO 14-15 anni cercasi. Negozio Pieri. Via Carducci 22. 54549 D
RAGAZZO cercasi prontamente per negozio alimentari. Via Roma 6. 82805 D
RAGAZZO per drogheria cercasi prontamente. Piazza della Valle 3. 82806 D
RAGAZZO fattorino aiuto magazzino cercasi prontamente. Morin. Via Anastasio 8. 54589 D
RAGAZZO pasticceria «La Bomboniera» cercasi. Via XXX Ottobre 3. 54570 D
SARTE domicilio confezioni militari cercansi. S. Maurizio 14. Chiuderi. 82844 D
SIGNORINA madrelingua tedesco cercasi per pomeriggio bambini. XX Settembre 42, secondo. 54537 D
SIGNORINA per bambini aiuto quarta elementare, eventualmente sappia tedesco, solamente pomeriggio cercasi. Telefonare sabato domenica 9-12 N. 21070. 82810 D
SIGNORINE libere, propaganda bellezza presenza, facile parola, abbisognami. Presentarsi qualunque giorno dalle 15 alle 16. Soncini, presso Santucci, via S. Michele 24. 82368 D
TECNICO pratico progettazione ed esecuzione impianti elettrici bordo cerca primaria ditta. Indicare referenze, pretese. Scrivere Cassetta 24 M. Unione Pubblicità Italiana Genova. 5775 D

### Richieste di camere e pensioni
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* E

CAMERA grande o due piccole vuote con o senza comodo cucina, cerca signorina seria, distinta, anche periferia. Cassetta 22122 E Unione Pubblicità. 22122 E
CAMERA mobiliata elettrobagno, possibilmente dintorni Montebello cercasi. Cassetta 22086 E Unione Pubblicità. 22086 E
CAMERETTA mobiliata cerca pensionato Offerte Cassetta 222128 E Unione Pubblicità. 22128 E
CAMERETTA comodo cucina cerca anziana pensionata. Cassetta 22144 E Unione Pubblicità. 22144 E
MOBILIATA cerca signorina distinta impiegata, centralissima, eventualmente vitto. Cassetta 22133 E Unione Pubbl. 22133 E

Un autore di qualità:
LUIGI BONELLI
Un'attrice affascinante:
CLARA CALAMAI
Un attore divertente:
VITTORIO DE SICA
Tre caratteristi impareggiabili:
SERGIO TOFANO — CARLO CAMPANINI
OLGA V. GENTILLI
Il regista del successo:
CARLO L. BRAGAGLIA
Hanno creato il più grande successo comico della stagione:
**La guardia del corpo**
Produzione I.N.A.C. Distribuzione TITANUS
Fuori programma: il documentario LUCE
ALL'ARIA APERTA
OGGI GRANDE PRIMA AL
NAZIONALE

Ieri mattina, alle ore 7.30, spirava

## Margherita Corsi ved. Ruzzier

lasciando nel profondo dolore, la figlia **TULLIA** col marito **NICOLO' GIRALDI** e la nipotina **LINDA** che, assieme ai parenti tutti, ne dànno il triste annunzio.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero di Pirano, oggi 10 ottobre, dove, alle ore 16.30, verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste-Pirano, 10 ottobre 1942-XX.

**Si dispensa dalle visite di condoglianza**

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

MOBILIATA cerca distinta con figlia universitaria. Assoluta serietà. Cassetta 22136 E Unione Pubblicità. 22136 E
MOBILIATA ingresso scale, due letti, centralissima, uso piedaterra, cerca signore. Offerte Cassetta 22091 E Unione Pubblicità. 22091 E
STANZA vuota ingresso quasi libero, paraggi Giardino Pubblico, cerca distinta impiegata. Offerte Cassetta 22126 E Unione Pubblicità. 22126 E
STANZA mobiliata con comodo cucina cerca vedova. Cassetta 22129 E Unione Pubblicità. 22129 E
STANZETTA mobiliata anche periferia cerca giovanotto. Cassetta 22123 E Unione Pubblicità. 22123 E

### Offerte di camere e pensioni
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* F

CAMERA mobiliata affittasi distinto, escluse donne. Galileo 24, porta 9. 54559 F
CAMERA matrimoniale, bagno, telefono, cura biancheria, scrupolosa pulizia, affittasi a distinto. S. Nicolò 30, p. 6. 82833 F
CAMERA mobiliata affittasi. Via Massimo d'Azeglio 3-II, Schmon. 82808 F
CAMERA bella, volendo vitto, anche giorni. Milano 27-II, destra. 82838 F
CAMERA matrimoniale con salotto, telefono, bagno, con vitto, affittasi. Torrebianca 25-I, sinistra. 54594 F
MATRIMONIALE ingresso scale, signorile, bagno, telefono, preferibilmente ufficiale superiore, anche provvisoriamente. Torrebianca 25-II, destra. 54587 F
MATRIMONIALE affittasi persone distinte. Indirizzo Piccolo. 82835 F
MOBILIATA affittasi a distinto, escluse donne. Fontanone 23, porta 8. 54585 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto. Fonderia 3, porta 4. 54567 F
MOBILIATA soleggiata, stufa, centralissima, affittasi distinto. Tarabochia 8-I, sinistra. 54610 F
STANZA mobiliata affittasi, escluse donne. Visitare dalle 14 in poi. Scalinata 1, secondo, destra. 54552 F
STANZA bella, centrale, affittasi a distinto. Indirizzo al Piccolo. 82825 F
STANZA con bagno, deposito vestiario, corrispondenza, affittasi. Telefonare 66-13. 82824 F
STANZA mobiliata affittasi. Via Machiavelli 10-III, s. 54580 F
STANZE due vuote comunicanti, bellissima posizione, quasi ingresso libero, affittasi soltanto persone distintissime, escluso cucina. Indirizzo Piccolo. 54571 F
STANZA una persona affittasi. Via dei Leo 11, porta 3. 82850 F

### Istruzione
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* G

ABBISOGNANDOVI ricuperare, abbreviare anni: corsi diurni specialissimi (istruzione individualmente), controllo esercitazoni. Familiari, liberatevi preoccupazioni! Accertatevi nostri risultati. Via Diaz 3. 7570 G
ABILITAZIONE magistrale: aperto corso accelerato. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 54597 G
«ALIGHIERI». Istituto scolastico preparatorio esami Stato. Scuola media. Istituto tecnico (I, II biennio ragionieri, geometri, periti industriali). Magistrali. Liceo scientifico. Avviamento. Doposcuola. Via Zanetti 8 (laterale Battisti). 54611 G
AMMISSIONE Liceo scientifico, Istituto tecnico, magistrale: corsi diurni serali. Scuola Enenekl, Battisti 22. 54605 G
AVVIAMENTO: corsi diurni serali accelerati. Scuola Enenkel, via Battisti 22. 54604 G
DATTILOGRAFIA 10; contabilità, stenografia, tedesco 25 mensili. Zanetti 8 (laterale Battisti). 54612 G
DIPLOMATA dà lezioni elementari medie anche domicilio. Telef. 79-59. 22117 G
DOPOSCUOLA: soltanto per allievi medie inferiori. Scuola Enenkel, Via Battisti 22. 54603 G
DOPOSCUOLA per scolari elementari con eventuale preparazione ammissione medie. Scuola Enenekl, Battisti 22. 54602 G
ECONOMIA domestica: aperto corso Magistero. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 54607 G
FRANCESE conversazione lezione con diplomata universitaria Parigi. Indirizzo Piccolo. 54542 G
LAUREATA dà lezioni matematica, scienze, ragioneria, computisteria. Telefono 79-59. 22118 G
LICENZA Scuola media: aperto corso preparatorio conseguimento licenzino luglio 1943. Scuola Enenkel, Battisti 22. 54600 G
MAESTRE Asilo: aperto corso intensivo. Scuola Enenkel, via Battisti 22, telefono 88-00. 54598 G
MATURITA' classica, scientifica: corsi intensivi. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 54599 G
RAGIONIERE: corsi aperti diurni serali straordinari conseguimento diploma ragioniere luglio 1943. Scuola Enenkel, Battisti 22. 54596 G
SIGNORINA colta cercasi per istruzione bambini. Offerte Cassetta 22121 G Unione Pubblicità. 22121 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura 12 corr., corsi diurni serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 54606 G
SUPERECONOMICAMENTE: pianoforte, disponibile suonare - studiare, superfacilitandone frequentazione. Vidali 10 (Scuola). 54550 G
TEDESCO, francese: corsi speciali accelerati, conversazione, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano, latino, tedesco, pianoforte. Madonna Mare 6-II, porta 4. 82820 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* H

BORSA nera, contenente disegni senza valore pel rinvenitore, calzoni grigi, smarrita da una Topolino paraggi Stazione. Pregasi restituire almeno rotoli disegni. Mancia competente. Ind. Piccolo. 82826 H
BORSA contenente tessera ferroviaria intestata Lettizia Cerasa smarrita. Rinvenitore è pregato rimetteria, trattenendosi denaro. Santin, Fontanone 23. 54555 H
CAGNA bianco-nera, caccia pointer smarrita pressi Sanatorio S. Giusto, Gorizia. Generosa mancia riportandola Direzione Sanatorio stesso. 1472 H
CAGNETTO somiglianza lupino smarrito. Pregasi riportarlo Crispi 50, portinaio. Mancia. 82836 H

### Offerte appart. botteghe magaz.
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* I

APPARTAMENTO conveniente, vuoto, 4 stanze, ottima posizione, offro Roma cambio analogo o più grande Trieste. Cassetta 22030 I Unione Pubbl. 22030
APPARTAMENTO soleggiato 9 stanze bagno ripostiglio telefono, pressi Stazione centrale, scambio 2 stanze stanzetta. Rivolgersi via Udine 24, gelateria. 82807 I
APPARTAMENTO 6 stanze conforto centrale, scambiasi altro più piccolo centrale. Cassetta 22131 I Unione Pubblicità. 22131 I
APPARTAMENTO vasto, casa signorile, lussuosamente mobiliato, telefono, riscaldamento autonomo, ghiacciaia, apparecchi bagno-cucina elettrici, affittasi. Corsica 11-I, rivolgersi portiere. 82847 I
APPARTAMENTO vasto signorilmente mobiliato; matrimoniale, salotto, pranzo, accessori, subaffittasi distintissimi disposti lunga permanenza. Via Giulia 22-11. 82841 I
APPARTAMENTO villa, mobiliato: matrimoniale, pranzo, stanzetta, termocucina, affittasi distinti, Via Romagna 74, p. 532. 54593 I
APPARTAMENTO vuoto due camere camerino riscaldamento antonomo servizi completi paraggi Campo Marzio, cambio subito con altro 4 camere analoghi servizi. Telefonare in giornata 36-65. 82791 I
ROMA, appartamento 2 camere, terrazza, termobagno, ascensore, scambiasi con equivalente Trieste. Persi. Via Trento 11, telefono 25-215. 54528 I

### Richieste appart. bott. e magaz.
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* L

APPARTAMENTO 2-3 stanze cucina bagno, possibilmente riscaldamento, posizione centrica, cerca distinta famiglia. Indicare posizione. Cassetta 22052 L Unione Pubblicità. 22052 L
APPARTAMENTO grande, conforti, cercasi. Offerte Cassetta 22054 L Unione Pubblicità. 22054 L
APPARTAMENTO lusso, mobiliato, centrale, 2-4 locali, cerca ingegnere. Cassetta 22135 L Unione Pubblicità. 22135 L
MAGAZZINO asciutto 250 fino 500 metri quadrati cercasi preferibilmente città. Sadock, Molin a Vento 72. 82787 L
MAGAZZINO spazioso per deposito, possibilmente paraggi Giardino Pubblico, cercasi. Indicare superficie, prezzo. Cassetta 22037 L Unione Pubblicità. 22037 L
MAGAZZINO centro cercasi. Offerte Società Panfilli. Donota 2. 82848 L

### Vendite d'occasione
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* M

CAPPOTTO uomo nero, ottimo stato vendesi. Via Porta 2, p. 14. 82851 M
CARROZZELLA sport, lucidatrice parchetti, occasione. Via Lavatoio 5, secondo, destra. 54573 M
CARROZZELLA sport «Phoenix» vendesi. San Francesco 31, porta 7. 54578 M
CARROZZELLA sport, bicicletta uomo, lavandino da barbiere. Madonnina 3-II. Böhin. 4940 M

Dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, spirava la nostra indimenticabile zia e cognata

## Amalia Tausani

insegnante in pensione
medaglia d'oro di benemerenza
d'anni 67

I funerali seguiranno sabato alle ore 15.

Le care spoglie verranno tumulate nella tomba di famiglia a Sistiana (Melchina).

Sistiana, Trieste, Monfalcone, 10 ottobre 1942-XX.

CASSONE legno 10 q. vendo. Via dell'Istria 68. 82842 M
COSTUME donna sci, racchetta tennis bambina, vendonsi, esclusi intermediari. Indirizzo Piccolo. 82796 M
DIVISA ufficiale nuova completa vendesi occasione. Venti Settembre 18, secondo, sinistra. 54545 M
FISARMONICHE «Scandalli» vendita rateale compreso tre mesi lezioni gratuite. Riparazioni con garanzia. Rossoni, Corso Garibaldi 8, tel. 33-71. 54581 M
GRAMMOFONO bellissimo, dischi, fotografica, mandolino, occasione vendesi. Via d'Azeglio 20-IV, Perini. 54551 M
LETTINO ottone bambino lire 800, cappottino 9-10 anni, scarpe n. 35. Montanelli 3, terreno, ore 14-17. 82695 M
LETTO ferro bianco quasi nuovo vendesi. Scussa 8-IV, sinistra. 82839 M
MACCHINA «Underwood» vendesi. Piccardi 35, barbiere. 54592 M
PELLICCIA marmetta, altra zampe persiano, vendonsi. Ventisettembre 33, secondo, destra. 54582 M
PELLICCIA finissima, grande occasione, vendesi. Via Giulia 41-V, destra (ascensore), dalle 10 in poi. 54547 M
PELLICCIA moderna rara occasione vendesi. Rossetti 26-IV, destra. 54579 M
PELLICCIA donna nera coniglio, orologio muro, barometro, vendonsi. Via Udine 3, quarto. Zotti. 54544 M
PELLICCIA nera, nuova vendesi. Modic, v. Fontane 4-II, dietro Tribunale. 82777 M
PIASTRA economica applicabile focolare comune, tubi, vendonsi. Piazza Tommaseo 4-IV. 54586 M
«RADIOASSISTENZA», moderna, perfetta organizzazione, radioriparazioni accuratissime rapidissime. Verdi 3 tel. 4505. 17068 M
RADIO recentissima, altra lire 550 vendonsi straoccasione. Sonnino 4-II. 54614 M
SCARPE uomo marrone pelle cuoio, nuove n. 40 vendonsi. Ind. Piccolo. 54576 M
SCARPE usate uomo donna vendonsi. Cassa Risparmio 11, quarto. 82790 M
SOPRABITO, giacche, marsina, marinara ragazzo, letto bambini, vendonsi. Milano 7-III, destra. 82823 M
TAPPETO Argaman chiaro 350 per 240 vendesi occasione. Ind. Piccolo. 82822 M
TAPPETO bellissimo annodato a mano, altro Argmann 200x300 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 54550 M
VESTITO uomo, giacca, cappotto, calzoni, zittera, vendo occasione. Caprin 10, primo, destra. 54548 M
VESTITO uomo nuovo vendesi. Via Buonarroti 24, pianoterra sotto. 82818 M
VOLPE argentata bellissima originale Canadà vendesi. Goldoni 10, p. 13. 82839 M
VOLPE argentata poco usata vendesi. Corsica 13-II, destra. 82781 M
VOLPE argentata, sciarpa pelo bianco, pelliccia marron, vendonsi. Canova 13-II, destra. 54590 M
VOLPI argentate vendonsi. Machiavelli 28-I, destra. 82831 M
VOLPI rosse, capretto nero, pellicce pannofix, vendonsi. Machiavelli 28, primo, destra. 82832 M
ZEISS Iconta, obbiettivo Compur 3,5, fodero pelle, vendesi. Offerte Cassetta 22127 M Unione Pubblicità. 22127 M

### Acquisti d'occasione
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* N

PELLICCIA da signora, usata, cerco se occasione. Offerte Cassetta 22110 N Unione Pubblicità. 22110 N
PESA botti portate 10 quintali cercansi. Giani, tel. 90-067 82802 N
TEODOLITE privo difetti, indispensabile prezzo e tipo. Cassetta 22114 N Unione Pubblicità. 22114 N
TRALICCIO materasso, vestiti signora invernali, stivali 39, biancheria letto, acquistansi. Scrivere Cassetta 22146 Unione Pubblicità. 22146 N

### Mobili e pianoforti
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* NN

ABBISOGNANDOVI matrimoniali, stanze da pranzo, salotti, cucine a prezzi convenienti, acquistate soltanto via Madonnina 21. 8646 NN
APPROFITTATE bellissime cucine di propria produzione, prezzi bassissimi. Foscolo 5. 8645 NN
ARRIVI salottiletto, sale pranzo, cucine, carrozzine, lettini, Madalosso, XXX Ottobre. 54303 NN
CUCINA massiccia, grandiosa, modello extra, vendesi occasione. Crispi 51, falegnameria. 82797 NN
LETTO piazza una e mezza, lettino, vetrina, vendonsi, esclusi rivenditori. Visitare nel pomeriggio. Via Baiamonti 11, destra. 82798 NN
MATRIMONIALE noce vendesi. Via del Bosco 23-A. 82840 NN
MATRIMONIALE perfetta, completa tavolino, sedie, vendesi. S. Spiridione 7, ultimo, destra. 54588 NN
MATRIMONIALE, cucina, nuova, moderna, vendonsi occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 82667 NN
MOBILI stile viennese occasione vendonsi in giornata. Battisti 24-III. 82803 NN
MOBILI usati per uffici cercansi. Offerte Cassetta 22109 NN Unione Pubbl. 22109 NN
STANZA pranzo vendesi. Torrebianca 22, IV, 9, ore 15-16. 82821 NN
STANZA matrimoniale usata, complete o singoli pezzi. Indirizzo Piccolo. 54609 NN

### Avvisi d'indole commerciale
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* O

OSTI: è arrivato il Refosco autentico. Lo trovate in vendita presso Bracci. Udine 23, telefono 29-400. 82804 OO

### Auto - Biciclette - Sport vari
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* Q

BICICLETTA uomo balloncino, altra donna sportiva, vendonsi. Zudecche 1, portinaio. 82799 Q
BICICLETTA marca Legnano cercasi anche usata. Orologeria Alerizi, S. Sebastiano 7. 82793 Q
BICICLETTA donna vendesi. Via Paolo Diacono 5-III, sinistra. 54540 Q
BICICLETTA uomo vendesi. Via Solitario 5, portiere. 54563 Q
BICICLETTA donna lussuosa vendesi. Via Giuliani 30, interno II piano. 82815 Q
BICICLETTA uomo passeggio gommata, nuova, completa accessori, vendesi. Via Tor S. Piero 14, Weiss. 54584 Q
BICICLETTA uomo, scambio, dinamo, completa, vendesi. Enrico Toti 4, portiere. 82827 Q
BICICLETTA uomo corsa vendesi. Negozio manifatture via Roma 11. 82828 Q
«OLYMPIA» corsa vendesi o scambiasi altra passeggio. Valdirivo 27. 82846 Q
VETTURA Ford ridotta, camioncino oppure 1100 furgoncino, acquistasi. Telefonare 29-003. 4932 Q

### Capitali - Società - Cess. aziende
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—* R

NEGOZIO frutta verdure avviatissimo, utile giornaliero 200, vendesi. Caffè Venezia. Ventisettembre. Nuvolari. 54557 R
RIVENDITA tabacchi - Cartoleria avviatissima darebbesi consegna. Cauzione. Marega. Salita Gretta. 54429 R

### Matrimoniali
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—* U

VENTUNENNE alta bionda dote priva conoscenze, relazionerebbe trentenne scopo matrimonio, massima serietà. Cassetta 22124 U Unione Pubblicità. 22124 U
25.ENNE, piacente, distinta, colta, amante casa, conoscerebbe distinto, laureato, buona posizione scopo matrimonio. Serietà. Cassetta 22125 U Unione Pubbl. 22125 U

### Diversi
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—* V

ATTENZIONE! Fotografie, radio, incisioni dischi: Pietro Genova, corso Vitt. Em. 26, via Imbriani 1. 1005 V
CHIROMANTE Schanuba-Vallan, riceve ore 10-13, 14,30-19,30, escluso festivi. Foscolo 44-I. 21817 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla. Foscolo 39, dalle 15-20. Telef. 73-06. 21858 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-282. 20795 V
MOTOVELIERI e motopescherecci tonnellaggio diverso, vecchie e nuove costruzioni, vendonsi. Cassetta 22130 V Unione Pubblicità. 22130 V